BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

GRUPPO Colussi
ECCELLENZA ITALIANA

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2025

GRUPPO Colussi
ECCELLENZA ITALIANA

OSWEGO
OSWEGO
OSWEGO
PAVIOLANI
MISURA
PAVIOLANI
MISURA
COLUSSI
COLUSSI
Colussi
Colussi

Indice

Messaggio agli stakeholder 6

In evidenza 8

Guida alla lettura 12

Chi siamo 14

Storia 18

Marchi 22

Prodotti 24

Modello di business e strategia 26

Governance 32

Gestione ESG 36

Doppia materialità 40

Aree strategiche 44

Etica e integrità 46

Prodotto 48

Qualità e sicurezza 52

Nutrizione e benessere 54

Comunicazione responsabile 58

Filiere controllate 60

Persone 64

Salute e sicurezza 68

Diversità e inclusione 70

Formazione e sviluppo 74

Sostegno alle comunità 75

Ambiente 76

Cambiamento climatico 80

Economia circolare 82

Uso dell'acqua 86

Biodiversità 87

Appendice 88

Indice dei contenuti GRI 109

Relazione di revisione 113

Messaggio agli stakeholder

Il 2025 è stato per noi un anno di maturazione e rafforzamento del nostro percorso industriale e di sostenibilità. Un anno in cui abbiamo lavorato per rendere sempre più coerenti le nostre scelte, l'identità dei nostri marchi e il valore che intendiamo offrire ai consumatori, mantenendo saldi i principi che da oltre due secoli guidano la nostra impresa familiare.

L'apertura ai mercati internazionali rappresenta una direttrice strategica fondamentale. Operare in contesti diversi per culture, consumi e aspettative richiede capacità di adattamento, ascolto e dialogo, ma anche la fermezza nel preservare la nostra identità. Crediamo che la nostra forza risieda proprio in questo equilibrio: essere un gruppo industriale capace di competere su scala internazionale senza rinunciare alla propria storia, alla qualità dei prodotti e al legame con i territori.

Il dibattito politico e normativo degli ultimi mesi ha mostrato segnali di ripensamento rispetto ad alcuni percorsi avviati. In questo scenario, la sostenibilità continua a rappresentare per noi una leva strategica. Non un mero requisito normativo, ma uno strumento per comprendere dove si genera valore reale, per l'impresa e per la collettività, e per orientare le scelte industriali in modo pragmatico e responsabile. Un modo di leggere il rischio, l'innovazione, la qualità del prodotto e le relazioni lungo la catena del valore. Per questo continuiamo a investire in prodotti di qualità, valorizzare le persone, ridurre gli impatti ambientali dove realmente rilevanti, riconoscendo la complessità e migliorando progressivamente senza scorciatoie.

Abbiamo scelto di rafforzare ulteriormente l'integrazione dei temi ESG nella governance del Gruppo, rendendoli parte strutturale dei processi decisionali e del modello di gestione, a supporto delle scelte industriali e della creazione di valore nel lungo periodo. Nel corso dell'anno abbiamo consolidato il sistema di politiche, ruoli e responsabilità, con l'obiettivo di superare una visione frammentata della sostenibilità e adottare un approccio più integrato con le strategie di business.

Questo Bilancio di Sostenibilità, giunto alla settima edizione, racconta il percorso che stiamo costruendo con questo spirito: non un adempimento, ma uno strumento di valore, di dialogo e di responsabilità verso tutti coloro che, a vario titolo, contribuiscono allo sviluppo del Gruppo.

Angelo Colussi
Presidente

Giacomo Colussi
Amministratore Delegato

In evidenza

Governance

Ingresso in The Henokiens, le 56 aziende al mondo con oltre 200 anni di continuità familiare

Nuovo modello di **Governance ESG**

28% della retribuzione variabile dei manager legata a **obiettivi ESG**

29% **consiglieri indipendenti** in CdA

Prodotto

32% **farina da filiera controllata** con disciplinare di coltivazione Colussi e digitalizzazione dei campi

+5.000 tonnellate di **farina da filiera** vs 2023

Lancio linea **Plant based Misura**

Solo uova da **galline allevate a terra o all'aperto**

No olio di palma in tutti i prodotti da forno

Persone

Certificazione sulla **Parità di genere** estesa a tutte le società italiane

Coinvolgimento: Town Hall aziendale e fabbriche aperte

Nuovo sistema strutturato di **valutazione e sviluppo carriera**

Salute e sicurezza: progetto Behavior Based Safety (BBS) e Liberi dal fumo

BiscoRotti Colussi, campagna di sensibilizzazione sull'inclusione

6 milioni di porzioni donate al Banco Alimentare

Ambiente

Energia elettrica **100% da fonti rinnovabili** in tutti gli stabilimenti

Oltre **50 prodotti** analizzati con **studi LCA**

Oltre il **90% degli imballaggi** primari in carta dei marchi principali **certificati FSC®**

100% **emissioni di CO_2** residue degli stabilimenti **compensate**

Premio Conai per l'ecodesign del packaging

Agricoltura rigenerativa e biodiversità: due ambiti di sperimentazione per la sostenibilità della filiera

Riconoscimenti

ESG Identity Corporate Index
Inserimento in ESG Identity Corporate Index di ET.Group

Food&Beverage Sustainability Italian Benchmark
Inserimento in Food&Beverage Sustainability Italian Benchmark di Standard Ethics

Leader della Sostenibilità
Inserimento nel ranking Leader della Sostenibilità de Il Sole 24 Ore e Statista

Ecovadis
Rating Ecovadis Bronze – Top 35%

Il nostro sviluppo sostenibile

2014 – Avvio della filiera controllata

2015 – Eliminazione dell'olio di palma dai prodotti

2017 – Inizio collaborazione con Banco Alimentare per il sostegno alle comunità

2019 – Primo Bilancio di Sostenibilità

2019 – 100% energia elettrica da fonti rinnovabili in tutti gli stabilimenti

2019 – Compensazione delle emissioni residue

2020 – Lancio del packaging compostabile

2020 – Inizio del percorso di sostituzione della plastica negli imballaggi con carta certificata FSC

2020 – Progetto "A Misura di verde" di forestazione in 9 regioni

2020 – Introduzione di obiettivi ESG nella remunerazione variabile dei manager

2021 – Prime Analisi LCA e Certificazioni EPD

2021 – Lancio del progetto "A Misura di due ruote" lungo la Ciclovia dell'Appennino

2021 – Prima valutazione ESG sui fornitori

2022 – Digitalizzazione della filiera del grano tenero e avvio della filiera sperimentale

2022 – 3 Oasi di Biodiversità a Roma, Milano e Bologna con il progetto "La Casa dei fiori di Colussi"

2023 – "Agnesi Mare Libero": progetto di lotta all'inquinamento e di recupero di attrezzi da pesca dal mare

2023 – "Acquamica Colussi": campagna di sensibilizzazione sull'uso dell'acqua

2023 – "Misura Boschi per il Futuro": tre vivai in campo aperto per produrre alberi per il futuro

2023 – Sottoscrizione del primo finanziamento ESG Linked Loan

2024 – Nuovo disciplinare di coltivazione nella filiera del grano tenero

2024 – Certificazione della Parità di genere in conformità alla UNI/Pdr 125

Guida alla lettura

Obiettivi

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 rappresenta il **settimo esercizio di rendicontazione** di sostenibilità annuale del Gruppo Colussi, parte del percorso di analisi e comunicazione degli **impatti economici, ambientali e sociali** generati dalle attività di business avviato a partire dal 2018. Il documento ha l'obiettivo di rendicontare in modo chiaro e verificabile il contributo del Gruppo allo sviluppo sostenibile, offrendo una lettura integrata delle principali scelte, dei risultati e delle aree di miglioramento.

Riferimenti

Le informazioni presentate nel Bilancio sono state definite assumendo come riferimento metodologico i **"GRI Sustainability Reporting Standards"** emanati nel 2016 e aggiornati nel 2022 dalla Global Reporting Initiative (GRI), associazione leader a livello internazionale nello sviluppo di standard di reporting per la sostenibilità. Il Bilancio adotta un approccio "GRI in accordance" e applica i principi di rendicontazione previsti dagli Standard. In coerenza con l'evoluzione del contesto regolatorio, il documento integra inoltre alcuni **elementi chiave degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, con particolare riferimento al processo di doppia materialità, che costituisce la base per l'identificazione e l'aggiornamento degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti e dei temi materiali rendicontati.

Perimetro e contenuti

La rendicontazione annuale fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. La prima sezione del documento - "**Chi siamo**" - descrive visione, strategia, attività, prodotti e marchi delle società del Gruppo Colussi, sia italiane sia estere, al fine di offrire una visione unitaria della realtà Colussi nel suo complesso. A seguire, la seconda parte del Bilancio è dedicata a rendicontare gli impatti ambientali, sociali ed economici delle società italiane facenti parte del Gruppo nel 2025: Colussi Spa, Albea 90 Srl, Pastificio Plin Srl, So.Gest.I. Srl e La Suissa Srl, inclusa nel perimetro di rendicontazione a partire dal 2024. Non fanno parte del perimetro le società estere consolidate nel bilancio finanziario di Colussi S.p.A.

La sezione "**Governance**" illustra l'impostazione complessiva adottata dal Gruppo, il rafforzamento del modello organizzativo ESG e l'integrazione dei temi di sostenibilità nei processi decisionali. Descrive inoltre la gestione del tema materiale Etica e integrità.

Le sezioni "**Prodotto**", "**Persone**" e "**Ambiente**" descrivono, per ciascun ambito, gli impatti rilevanti e le modalità con cui il Gruppo li presidia: politiche e responsabilità, azioni attuate e pianificate, processi di monitoraggio e risultati.

L'**Indice dei contenuti GRI**, posto in chiusura del documento, consente di individuare puntualmente la collocazione delle informazioni richieste dagli Standard applicati. Salvo dove diversamente specificato, le informazioni riportate secondo Standard GRI comprendono un confronto relativo al triennio 2023 - 2025. Tranne dove specificato, il perimetro dei dati riferiti all'esercizio 2023 non include La Suissa Srl, le variazioni pluriennali vanno quindi considerate alla luce dell'allargamento del perimetro. Gli indicatori riportati nelle sezioni sono integrati e completati dai contenuti dell'**Appendice**. Tutte le eccezioni e le eventuali variazioni di perimetro sono riportate in nota e nell'Indice dei contenuti GRI. Le variazioni rispetto ai contenuti del 2024 sono riconducibili all'aggiornamento dell'analisi di materialità e alla revisione delle informative rendicontate. Per assicurare una migliore omogeneità dei dati e aderenza allo standard di rendicontazione, il criterio di calcolo delle informative GRI 301-1 e GRI 301-2 è stato aggiornato per la parte relativa alle materie prime utilizzate per gli imballaggi, passando da una rendicontazione basata sulle quantità vendute a una relativa alle quantità acquistate. Per assicurare comparabilità negli anni, è stato effettuato un restatement sui dati 2024 e 2023.

Processo e modalità di elaborazione

Il processo di elaborazione del Bilancio di Sostenibilità è strutturato e coordinato centralmente a livello di Gruppo, con il coinvolgimento delle funzioni e delle società incluse nel perimetro di rendicontazione, ed è integrato nel modello di governance ESG del Gruppo che assicura l'integrazione dei temi di sostenibilità nei processi decisionali e di gestione. La raccolta, l'elaborazione e il consolidamento delle informazioni avvengono secondo una **procedura di rendicontazione ESG** formalizzata, che definisce ruoli, responsabilità, flussi informativi e criteri metodologici, in coerenza con gli Standard adottati. A supporto del processo di rendicontazione, nel corso del 2025 il Gruppo ha adottato una **piattaforma digitale** dedicata alla gestione delle informazioni ESG, finalizzata a migliorare la tracciabilità dei dati, l'affidabilità delle informazioni e l'efficienza dei flussi di raccolta e validazione.

Il processo di rendicontazione delle informazioni ESG e la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono coordinati dall'**Area Corporate ESG Management.**

Nell'ambito del modello di governance ESG, il Gruppo ha individuato specifici **Responsabili tematici** per i principali ambiti ESG, incaricati di presidiare la gestione dei temi rilevanti.

I **Responsabili tematici** assicurano il corretto monitoraggio periodico delle informazioni ESG rilevanti per il tema di pertinenza, in conformità con i GRI Sustainability Reporting Standards.

Il **Comitato di Sostenibilità** supervisiona il processo di reporting ESG e valida i contenuti principali del Bilancio di Sostenibilità prima della trasmissione al CdA.

Il **Consiglio di Amministrazione** approva le politiche sui temi rilevanti e l'analisi di materialità nonché il Bilancio di Sostenibilità prima della pubblicazione. Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato approvato dal CdA in data 26/06/2026.

Al fine di rafforzare l'affidabilità delle informazioni rendicontate, il Bilancio di Sostenibilità è sottoposto a **limited assurance** da parte di un ente terzo indipendente. Per il Bilancio di Sostenibilità 2025 l'attività di assurance è stata svolta da **EY S.p.a**, con rilascio della relativa relazione di revisione limitata inclusa nel documento. La revisione riguarda la rendicontazione in conformità agli standard GRI e non include quindi la materialità finanziaria ESRS.

Per richieste di informazioni relative ai contenuti del Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare il Gruppo Colussi all'indirizzo: **sostenibilita@colussigroup.it.**

Chi siamo

Il Gruppo Colussi
è un'impresa familiare
italiana **con oltre**
200 anni di storia
nel settore alimentare.

Fin dal 1791, le generazioni della famiglia Colussi hanno tramandato una cultura imprenditoriale fondata sul **saper fare**, sull'**eccellenza del prodotto** e su una visione che coniuga **radici profonde** e **spirito pionieristico**.

GRUPPO Colussi
ECCELLENZA ITALIANA

Oltre
200
anni di storia

Fatturato consolidato
438,7
milioni di euro

Oltre
2.000
dipendenti

11
stabilimenti

3
aree di business

9
marchi principali

Prodotti venduti in
80
paesi nel mondo

Fonte dati: Bilancio consolidato Gruppo Colussi 2025

Purpose

Crediamo nel potere del cibo
di creare legami autentici e promuovere il benessere,
unendo la nostra tradizione familiare
e il saper fare italiano con innovazione responsabile,
per offrire prodotti di alta qualità e sostenibili
alle persone in tutto il mondo.

Valori

Integrità

Impegno costante nell'agire con etica e responsabilità, rifiutando qualsiasi forma di pratica sleale o scorretta.

Tradizione e Innovazione

Impegno nel promuovere l'innovazione come leva di crescita e miglioramento continuo, in equilibrio con la tradizione che guida e ispira. Valorizzazione di nuove idee, tecnologie e approcci per generare valore, nel rispetto delle radici e dei principi identitari.

Qualità

Impegno verso chi ci sceglie, garantendo altissimi standard di qualità e sicurezza in ogni prodotto e processo produttivo.

GRUPPO Colussi ECCELLENZA ITALIANA

Sostenibilità

Impegno concreto nella riduzione dell'impatto ambientale e nella promozione dello sviluppo sostenibile, per garantire il benessere delle generazioni presenti e future in armonia con l'ecosistema.

Mentalità internazionale

Ambizione di superare i confini nazionali per intercettare opportunità globali, trasformando la diversità culturale in un vantaggio competitivo e integrando le best practice internazionali per generare valore.

Partecipazione

Centralità della persona in ogni iniziativa, incentivando un coinvolgimento attivo all'interno dell'organizzazione e nelle relazioni esterne.

Storia

La storia della casata dei Colussi, originaria della frazione di Pianàz, nel bellunese, in alta Val di Zoldo, si intreccia con l'epopea di una catena migratoria di venditori ambulanti che si trasferiva in massa nei mesi invernali a Venezia. Alcuni di loro, come i Colussi, diventarono fornai e proprietari di forni a partire dal XVII secolo, tanto da scalare le gerarchie nella nobile arte dei fornai veneziani.

La città lagunare, all'epoca, era un vivace centro sociale e culturale, estremamente attrattiva grazie alla sua posizione strategica che facilitava i commerci tra Oriente e Occidente.

Un ambiente che offriva opportunità straordinarie per artigiani e fornai, anche grazie al ruolo strategico dell'Arsenale, cuore della potenza navale veneziana e alla centralità del pan biscotto, la galletta destinata alle flotte veneziane e preparata nei forni dell'Arsenale.

Questo scenario favorì lo sviluppo e la specializzazione dei fornai veneziani, come i Colussi, che si affermarono come maestri nella produzione di biscotti e altri prodotti da forno dando avvio ad un percorso destinato a durare nel tempo.

Oggi il Gruppo Colussi è una realtà industriale alimentare che opera attraverso un portafoglio di marchi diversificato, mantenendo al centro la qualità del prodotto e una visione di lungo periodo.

Un percorso radicato nella tradizione, che nel tempo ha saputo evolversi e adattarsi ai cambiamenti del contesto economico, sociale e dei consumi, integrando dimensione industriale, attenzione alle persone e responsabilità verso i territori e la filiera.

Oggi

1791

Con Giacomo Colussi, nato nel 1791, prende avvio il percorso imprenditoriale della famiglia. Proprietario di un forno in Rio Terà San Leonardo a Venezia, Giacomo è il capostipite di una tradizione familiare di fornai e produttori di biscotti che, tramandata di generazione in generazione, arriva fino ai giorni nostri.

1911

Angelo Colussi inaugura la prima fabbrica a Venezia iniziando una vera e propria scalata imprenditoriale nella produzione di biscotti.

Anni '30

L'offerta si amplia e viene creata una rete di negozi e pasticcerie nel Nord Italia: a Venezia, Milano, Trieste, Udine, Mestre, Padova e perfino a Roma. A fianco di Angelo iniziano a lavorare i figli Alessandro, Giacomo e Alberto che prendono in mano le redini dell'attività di famiglia.

Anni '50

Nell'Italia della ricostruzione e della rinascita economica, Giacomo, animato da una grande passione imprenditoriale, inaugura un moderno stabilimento a Perugia. Nel 1955 nasce il GranTurchese, il delizioso frollino che conquisterà presto generazioni di italiani, rendendo Colussi uno dei marchi più apprezzati.

Anni '60

Con la crescita dei volumi, Colussi potenzia la produzione in un nuovo impianto a Petrignano di Assisi. Nascono in questi anni iniziative di marketing di successo, come lo spot "Gli amici di Gioele" su Carosello e le confezioni di latta colorata.

Anni '80

Ha inizio la prima diversificazione della produzione: ai tradizionali biscotti vengono affiancate nuove linee dedicate a fette biscottate e cracker.

Anni '90

Sono anni di crescita e di diversificazione produttiva grazie alle acquisizioni di importanti marchi alimentari, tra cui Misura, nel 1996, per presidiare il mondo del benessere alimentare, e del Gruppo Agnesi nel 1999 con i marchi Agnesi e Ponte per completare l'offerta nel mondo del primo piatto.

Anni 2000

Nasce il Gruppo Colussi che continua a crescere negli anni successivi con acquisizioni di società e marchi di eccellenza, tra cui lo storico Sapori 1832. Viene anche avviato un percorso di crescita internazionale che affianca all'export un percorso di sviluppo tramite acquisizioni e partnership mirate e che prosegue nel decennio successivo, portando la presenza dei prodotti e marchi del Gruppo in numerosi mercati.

Nel 2024 ha visto la luce la monografia **Colussi 1791. Una ricetta di famiglia,** un'opera che ricostruisce oltre due secoli di storia imprenditoriale della famiglia Colussi, dalle origini artigianali veneziane alla costruzione di un gruppo industriale alimentare riconosciuto in Italia e sui mercati internazionali. Il volume nasce da un articolato lavoro di ricerca storica e archivistica e offre un racconto corale dell'evoluzione dell'azienda, attraversando generazioni, contesti economici e trasformazioni produttive. Il libro mette in evidenza la continuità tra tradizione e innovazione, il legame con i territori di origine e il ruolo della governance familiare nello sviluppo dell'impresa. L'opera ha ottenuto **importanti riconoscimenti**: è stato il **vincitore assoluto** della quarta edizione del **Premio letterario Valori d'Impresa di Confindustria Veneto Est** che celebra le migliori narrazioni d'impresa e del lavoro e il **terzo posto al Premio OMI dell'Osservatorio Monografie d'Impresa** a conferma del valore culturale e narrativo del percorso raccontato.

Nel 2025 il Gruppo Colussi è entrato a far parte di **Les Hénokiens**, l'associazione internazionale che riunisce **le imprese familiari con oltre 200 anni di storia**, nelle quali la proprietà e la gestione sono ancora legate alla famiglia fondatrice.
L'ingresso in Les Hénokiens, **composta attualmente da soli 56 membri a livello globale**, rappresenta un riconoscimento della solidità del percorso imprenditoriale del Gruppo e della capacità di adattarsi nel tempo alle evoluzioni del contesto economico e di mercato.
Con la sua storia e tradizione, il Gruppo entra a far parte di una cerchia ristretta di imprese che hanno saputo coniugare radicamento e capacità di evoluzione, garantendo continuità nel lungo periodo. La partecipazione all'associazione favorisce inoltre lo scambio di esperienze e buone pratiche con altre realtà bicentenarie, contribuendo a promuovere una cultura imprenditoriale orientata alla visione di lungo termine e alla resilienza.

theHenokiens
INTERNATIONAL ASSOCIATION OF BICENTENARY FAMILY COMPANIES

Marchi

Il Gruppo riunisce alcuni dei marchi più importanti della tradizione alimentare italiana: Colussi 1791, Misura, Sapori 1832, Agnesi 1824. Realtà storiche dell'industria alimentare nazionale, alcune delle quali rientrate in Italia dopo un periodo di proprietà estera.

Dal 1791 la storia di Colussi è la storia della colazione italiana, fatta di amore e di passione, di ricette buone e semplici che raccontano la tradizione e l'orgoglio di chi le porta in tavola da secoli. I prodotti Colussi sono il frutto di sapori tramandati da generazioni, di ingredienti buoni come quelli di una volta riscoperti oggi insieme agli ingredienti più golosi.

www.colussi.net

GranTurchese, che dal 1955 accompagna le colazioni degli italiani con la sua griglia iconica, il sapore inconfondibile e una semplicità distintiva, è oggi un marchio unico e riconoscibile che celebra l'unicità delle persone. Un brand che valorizza la diversità e l'imperfezione come elementi autentici dell'esperienza quotidiana, trasformando ogni momento di consumo in un'espressione personale.

www.granturchese.it

Nato nel 1974, fin da subito si caratterizza per la forte vocazione alla ricerca e all'innovazione, diventando il marchio di riferimento nel mondo del benessere alimentare. Acquisito dal Gruppo Colussi nel 1996, oggi Misura promuove un'idea di benessere quotidiano fondata su scelte equilibrate e gustose, da vivere senza rinunce né estremismi, accompagnando le persone nella costruzione del proprio percorso di benessere e gusto. Attraverso un'ampia gamma di prodotti – biscotti, cracker, fette biscottate, merendine, barrette, cereali e pasta – Misura risponde a esigenze alimentari diverse, offrendo soluzioni pensate per il consumo di ogni giorno. L'offerta si articola inoltre in specifiche linee nutrizionali, tra cui Fibrextra con farine 100% integrali, Privolat senza latte e uova, Dolcesenza senza zuccheri aggiunti, Multicereali, con farine tipo 2 e cereali antichi, NatuRicca con ingredienti di origine vegetale e Protein, con apporto di proteine, sviluppate per intercettare bisogni e stili alimentari differenti, nel segno dell'equilibrio tra benessere, qualità e gusto.

www.misura.it

Sapori 1832, acquisito dal Gruppo Colussi nel 2004, è uno dei più antichi marchi di pasticceria italiani. Le sue origini risalgono al 1832, quando il Dottor Virgilio Sapori avviò a Siena una piccola officina pasticcera, dando inizio alla produzione del Panforte.
A quasi due secoli dalla nascita di quel laboratorio originario, Sapori 1832 è oggi un marchio che si distingue per un percorso di costante rinnovamento, allo stesso tempo capace di mantenere viva l'antica tradizione toscana. Accanto alle specialità dolciarie tipiche – Panforte, Ricciarelli, Cantuccini e Cavallucci – il marchio propone una gamma di prodotti di pasticceria e pralineria pensati anche per un consumo più quotidiano.

www.sapori.it

La Suissa nasce nel 1981 nelle colline piemontesi tra Gavi e il Monferrato, dove prende forma una passione per il cioccolato destinata a crescere nel tempo. Da allora, La Suissa è diventata un marchio riconosciuto per la qualità e la tradizione in Italia e all'estero grazie ad un'accurata selezione delle materie prime, a un solido know-how e all'impiego di impianti tecnologicamente avanzati.

www.lasuissa.it

Agnesi è un marchio simbolo di eccellenza nella lavorazione del grano duro dal 1824. Fin dalle sue origini in Liguria il veliero Agnesi ha attraversato i mari, esplorando i territori alla ricerca dei grani duri più pregiati. Acquisita dal Gruppo Colussi nel 1999, oggi Agnesi continua a selezionare le migliori semole in Italia e all'estero e le lavora sapientemente per produrre una pasta dal tipico colore paglierino, essiccata lentamente, che conserva intatto il suo profumo e resta sempre elastica e al dente.

www.agnesi.it

Parte del Gruppo Colussi dal 2016, nasce nel borgo di Villanova d'Albenga, nel Ponente ligure, dove ogni giorno le migliori materie prime, come la borragine, la zucchina trombetta e l'asparago violetto vengono lavorate con estrema cura per realizzare una pasta fresca dal sapore unico e autentico. La pasta è preparata secondo antiche ricette, con semola di grano duro 100% italiana e uova fresche italiane da galline allevate a terra. La gamma offre un'ampia scelta di gusti e ripieni tra carne, pesce e verdure.

www.pastificioplin.it

Deniro è un marchio di pasta di semola che il Gruppo Colussi utilizza dal 1998 per i mercati esteri. Il marchio è prodotto in Italia ed esportato prevalentemente in Giappone, dove si colloca tra i marchi di pasta importata più venduti.

Pasta Ponte è un marchio italiano di pasta di semola nato nel 1874 a Ponte San Giovanni, in provincia di Perugia. Nel corso del Novecento, in particolare a partire dagli anni Sessanta, il marchio ha acquisito progressivamente maggiore rilevanza, ampliando la propria presenza prima sul mercato nazionale e successivamente anche all'estero. Entrato a far parte del Gruppo Colussi nel 1999 con l'acquisizione del Gruppo Agnesi, Pasta Ponte mantiene oggi la propria tradizione di qualità e gusto, con una presenza commerciale prevalentemente orientata ai mercati esteri.

Prodotti

Il Gruppo Colussi opera in tre aree di business – **prodotti da forno, pasta e cioccolato** – attraverso un'offerta ampia e articolata.

L'attenzione alla **qualità** del prodotto, il **saper fare** maturato nel tempo e la capacità di **interpretare le evoluzioni dei consumi** guidano lo sviluppo dell'offerta, che coniuga il presidio delle ricette e delle produzioni tradizionali con una ricerca continua di soluzioni in grado di rispondere alle esigenze contemporanee.

Prodotti da forno

- Biscotti
- Merendine
- Cracker e Croccanti
- Barrette
- Fette biscottate
- Cereali
- Pasticceria
- Pani morbidi

Pasta

- Pasta
- Sughi e pesti

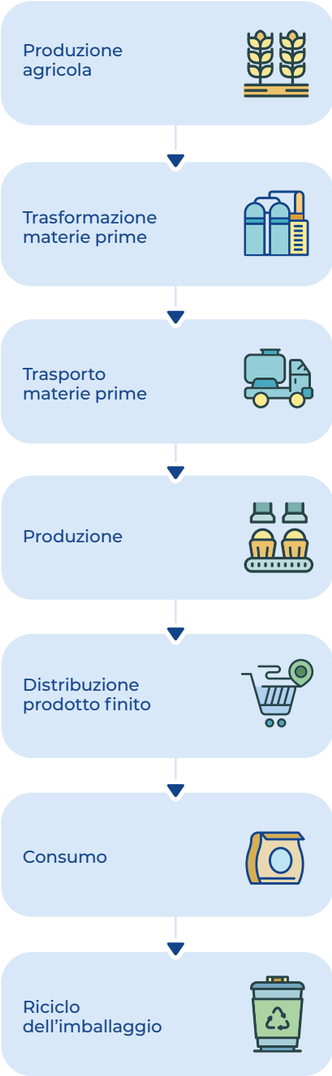
Cioccolato

- Cioccolato

Altro

- Frutta conservata

Modello di business e strategia



Il modello operativo del Gruppo si caratterizza per un approccio diversificato, che combina produzione diretta e collaborazioni industriali consolidate. All'interno dei propri stabilimenti il Gruppo realizza sia prodotti a marchio proprio sia a marchio di terzi, destinati alla grande distribuzione organizzata e ad altri gruppi alimentari. Accanto alla produzione diretta, Colussi commercializza inoltre alcune categorie di prodotto a proprio marchio realizzate presso fornitori selezionati, con i quali collabora stabilmente per la ricerca e lo sviluppo di ricette esclusive. Questo approccio diversificato ha contribuito nel tempo a sviluppare una **forte attitudine alla partnership**, rafforzando la capacità innovativa del Gruppo e favorendo l'acquisizione di competenze e know-how su numerose tipologie di prodotto.

La **strategia** del Gruppo si focalizza su due obiettivi principali: lo **sviluppo dei marchi e l'espansione internazionale**. Il Gruppo si impegna a **rafforzare i marchi** propri attraverso l'innovazione e il miglioramento continuo dei prodotti esistenti. Parallelamente, lavora per ampliare la propria presenza in nuovi mercati e per consolidare la posizione nei mercati esistenti, attraverso una combinazione di iniziative che includono innovazione, partnership strategiche e acquisizioni. Al centro della strategia c'è la volontà di mantenere il connubio tra **tradizione, saper fare italiano e capacità di innovare.**

La **catena del valore** del Gruppo si estende dalla coltivazione delle materie prime fino alla distribuzione e al consumo finale. Le attività lungo il ciclo di vita del prodotto comprendono la produzione delle materie prime alimentari e dei materiali di imballaggio, i processi produttivi svolti presso gli stabilimenti del Gruppo, nonché le attività di logistica, distribuzione e commercializzazione. I prodotti Colussi sono destinati sia al **mercato italiano** sia a **numerosi mercati esteri**, con una presenza significativa in Europa e in alcuni mercati extraeuropei; per specifiche categorie, come la pasta, l'export rappresenta una componente rilevante del business. Nel periodo di rendicontazione non si sono verificate modifiche sostanziali nei settori di attività del Gruppo.

Colussi è associata a Unione Italiana Food, la principale associazione di categoria dell'industria alimentare italiana.

Le sedi e società in Italia

Colussi SpA
Società capogruppo che opera nei principali settori merceologici del mercato alimentare: prodotti da forno, pasta e specialità dolciarie toscane.

Albea 90 Srl
Opera nel mercato dei sostitutivi del pane con produzioni di pan bauletto.

Pastificio Plin Srl
È attiva nel mercato della pasta fresca e ripiena di alta gamma.

La Suissa Srl
Opera nel mercato del cioccolato: tavolette, praline e uova di cioccolato.

So.Gest.I. Srl
Società di servizi alla quale sono affidati i servizi amministrativi, finanziari e contabili, la gestione dei sistemi informatici e delle risorse umane e il controllo di gestione di tutte le aziende del Gruppo.

Principali certificazioni

		PETRIGNANO DI ASSISI (Colussi Spa)	**FOSSANO** (Colussi Spa)	**BARBERINO TAVARNELLE** (Colussi Spa)	**ARQUATA SCRIVIA** (La Suissa Srl)	**LEINÌ** (Albea 90 Srl)	**VILLANOVA D'ALBENGA** (Pastificio Plin Srl)
PRODOTTO	**BRC**	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	IFS	✓	✓	✓	✓	✓	
	ISO 9001	✓	✓	✓			
	KOSHER	✓	✓	✓	✓		
	HALAL	✓	✓	✓			
PERSONE	**PDR 125**	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	ISO 45001	✓	✓	✓		✓	
	SMETA SEDEX	✓		✓			
	FAIRTRADE				✓		
AMBIENTE	**ISO 14001**	✓	✓	✓			
	EPD	✓	✓	✓			
	FSC	✓	✓	✓	✓		
	RAINFOREST				✓		
	BIO					✓	

Governance

Gestione ESG 34

Doppia materialità 40

Aree strategiche 44

Etica e integrità 46

Ingresso in The Henokiens,
le 56 aziende al mondo con oltre 200 anni di continuità familiare

Nuovo modello di **Governance ESG**

28% della retribuzione variabile dei manager legata a **obiettivi ESG**

29% **consiglieri indipendenti** in CdA

La struttura di governance del Gruppo Colussi è articolata su più livelli e si fonda su un sistema di ruoli e responsabilità volto ad assicurare una gestione efficace e coerente con il modello di business e con gli obiettivi di medio-lungo periodo del Gruppo.

Si articola nei seguenti organi: **Assemblea dei Soci**, organo collegiale deliberativo attraverso cui si esprime la volontà dei soci, attuata dall'organo amministrativo; **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo collegiale cui è affidata la gestione della società; **Collegio Sindacale**, organo di vigilanza della società.

Il Consiglio di Amministrazione opera nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e nell'interesse della Società. Alla data del 31 dicembre 2025 il Consiglio è composto da sette membri, anche non soci, nominati dall'Assemblea, che restano in carica per il periodo da essa stabilito, di prassi pari a un anno.

Nome e Cognome	Qualifica	Anno di nascita
Angelo Colussi Serravallo	Presidente	1950
Giacomo Luigi Colussi Serravallo	Amministratore Delegato	1985
Camilla Colussi Serravallo	Consigliere	1980
Giulia Colussi Serravallo	Consigliere	1979
Massimo Crippa	Consigliere	1970
Carlo Marchetti	Consigliere indipendente	1973
Alberto Federico Aldo Bardelli	Consigliere indipendente	1972

I componenti del Consiglio possiedono competenze ed esperienze professionali adeguate alle esigenze di gestione e di indirizzo strategico del Gruppo, con **profili diversificati** in ambito strategico, commerciale, economico-finanziario, legale, di marketing e comunicazione, nonché in materia di **sostenibilità** e gestione ESG. La composizione di genere comprende due donne e cinque uomini, con una **percentuale femminile** pari al **29%** del totale. All'interno del Consiglio di Amministrazione, specifiche deleghe operative sono attribuite a uno o più Amministratori, con la definizione dei relativi ambiti di competenza, limiti e responsabilità, in coerenza con il sistema di procure e deleghe aziendali. **L'Amministratore Delegato** è responsabile della gestione del Gruppo e dell'**attuazione degli indirizzi strategici** definiti dal Consiglio.

La composizione del Consiglio di Amministrazione include membri appartenenti alla famiglia azionista di riferimento e consiglieri indipendenti.

La nomina dei **consiglieri indipendenti** avviene a valle di un processo che prevede la **verifica della sussistenza** dei **requisiti di indipendenza** previsti dalla normativa applicabile, nonché la valutazione dell'idoneità del candidato in relazione al background di competenze ed esperienze professionali, al fine di assicurare un contributo qualificato ai lavori del Consiglio negli ambiti ritenuti rilevanti[1]. All'interno del Consiglio sono presenti **due amministratori indipendenti**, che rappresentano il **29%** dei componenti complessivi.

Nel corso degli anni, il Consiglio di Amministrazione ha avviato un percorso di progressivo **rafforzamento** delle proprie **competenze in materia di sostenibilità**, in parallelo all'evoluzione del sistema di governance ESG del Gruppo.

1 In considerazione della natura non quotata del Gruppo e della presenza dell'azionista di riferimento all'interno dell'organo amministrativo, la valutazione dell'operato del Consiglio di Amministrazione non segue meccanismi formalizzati di board evaluation tipici delle società quotate.

Gestione ESG

Il Gruppo Colussi ha progressivamente integrato la gestione degli impatti ambientali, sociali e di governance nei propri processi aziendali, riconoscendo la **sostenibilità come parte integrante del modello di business** e delle **scelte strategiche** del Gruppo.

Il **Consiglio di Amministrazione** riceve aggiornamenti periodici sui temi ESG. È inoltre informato almeno annualmente sugli esiti dei processi di due diligence implementati dall'organizzazione, anche attraverso le attività degli organi di controllo. Il CdA esercita un ruolo di **definizione strategica e supervisione sulla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità**, approvando le politiche, gli obiettivi, i risultati dell'analisi di materialità e il bilancio di sostenibilità. In queste sedi, il Consiglio valuta l'efficacia dei processi ESG e, ove opportuno, considera il contributo di stakeholder esterni su specifici temi rilevanti.

Nel 2025, Colussi ha effettuato una **revisione del modello organizzativo ESG**, con l'obiettivo di rendere più chiari i ruoli, rafforzare i presìdi di responsabilità e rendere più efficace il coordinamento delle attività a livello corporate. In particolare, il **Gruppo ha rafforzato la propria struttura di governance ESG** attraverso:

- l'istituzione di un **Comitato Sostenibilità**, composto da Manager aziendali e componenti del CdA, con funzioni di indirizzo strategico e monitoraggio, che supporta il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della strategia, nella valutazione dei principali impatti, rischi e opportunità, nella definizione delle politiche e nel monitoraggio della loro attuazione, proponendo eventuali aggiornamenti in funzione dell'evoluzione del contesto interno ed esterno;
- la creazione di un'**Area Corporate ESG Management**, in staff all'Amministratore Delegato, che è responsabile del coordinamento delle attività e processi ESG a livello di Gruppo e del supporto alle funzioni aziendali nell'integrazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance nei processi operativi e decisionali;
- la nomina di **quattro Responsabili tematici** in relazione all'attuazione delle politiche per gli ambiti ESG rilevanti:
  - **Responsabile Prodotto** - Group Quality Assurance Manager
  - **Responsabile Persone** - Chief Human Resources Officer
  - **Responsabile Ambiente** - Chief Operating Officer
  - **Responsabile Governance** - Chief Financial Officer.

I Responsabili tematici operano in coerenza con le politiche aziendali e in coordinamento con l'Area Corporate ESG Management, contribuendo alla definizione degli obiettivi, all'attuazione delle azioni e al monitoraggio periodico dei risultati.

La gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità relative alle quattro aree è integrata nei sistemi di gestione aziendali della **Qualità**, **Salute e sicurezza**, **Ambiente**, **Parità di genere** e nel **Modello 231** assicurando un presidio strutturato e coerente dei temi ESG all'interno dei processi operativi e di controllo del Gruppo. Questo approccio favorisce una responsabilizzazione diffusa e un'**integrazione più efficace degli aspetti ESG** nei processi significativi dell'organizzazione.

La gestione ESG si articola in un ciclo strutturato, revisionato su base annuale e aggiornato ove necessario, che comprende:

1. l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti (analisi di **doppia materialità**);
2. la definizione di **politiche**, **azioni** e **obiettivi**;
3. **l'implementazione** delle azioni e il loro **monitoraggio**;
4. la rendicontazione esterna attraverso il **bilancio di sostenibilità.**

Il Gruppo ha inoltre avviato un percorso di **digitalizzazione delle informazioni ESG**, adottando una **piattaforma di reporting** dedicata alla raccolta e al monitoraggio dei dati, con l'obiettivo di migliorare l'affidabilità delle informazioni, l'efficienza dei flussi informativi e la tracciabilità del processo.

In coerenza con il modello di governance adottato, il Gruppo ha integrato **target ESG nei sistemi di remunerazione variabile** del management, riconoscendo i temi di sostenibilità come parte integrante dei processi decisionali e dei sistemi di incentivazione.

28%

della retribuzione variabile dei manager legata a obiettivi ESG

Il coinvolgimento degli stakeholder

Il Gruppo considera il **coinvolgimento degli stakeholder un elemento centrale** per comprendere e gestire i propri **impatti, rischi e opportunità e per supportare i processi decisionali strategici e operativi**. Le categorie di stakeholder rilevanti sono individuate attraverso un processo sistematico che tiene conto della relazione con l'organizzazione, dell'esposizione agli impatti generati o subiti e della capacità di influenzare i risultati aziendali.

Il coinvolgimento degli stakeholder ha l'obiettivo di raccogliere aspettative, esigenze e percezioni in relazione agli impatti ambientali, sociali ed economici dell'organizzazione, di supportare la valutazione dei temi materiali, la gestione dei rischi e degli impatti e il miglioramento della qualità delle decisioni. Il Gruppo adotta modalità di dialogo coerenti con le diverse categorie di stakeholder e con le finalità del coinvolgimento, utilizzando strumenti quali consultazioni nell'ambito dell'analisi di materialità, momenti strutturati di confronto con i lavoratori, interazioni con fornitori e partner, canali di comunicazione e gestione delle segnalazioni, nonché occasioni di dialogo con istituzioni e comunità locali.

Gli esiti del dialogo con gli stakeholder sono presi in considerazione nella definizione delle priorità, delle azioni e dei presidi di gestione dei temi materiali e contribuiscono all'evoluzione della strategia e del sistema di governance del Gruppo.

Consumatori finali
Informazioni su pack, siti web, social media, numero verde

Dipendenti Colussi
Comunicazione aziendale, procedure organizzative, survey

Distributori e retailer
Incontri periodici, siti web

Clienti industriali
Incontri periodici, siti web

Organizzazioni sindacali
Incontri periodici, siti web

Fornitori di beni e servizi
Portale fornitori, valutazione sostenibilità, audit, siti web

Media
Comunicati, social media, siti web

Università e centri di ricerca
Convegni, seminari, progetti di ricerca e siti web

Comunità locali
Eventi, social media, siti web

Enti regolatori e istituzioni
Visite di controllo, convegni

Produttori agricoli (filiera)
Incontri periodici, progetti di ricerca

Azionisti e finanziatori
Reporting, incontri periodici

Associazioni di categoria
Reporting, convegni, progetti di ricerca, siti web

Doppia materialità

Nel corso del 2025 il Gruppo Colussi ha aggiornato in modo strutturato il proprio processo di analisi di materialità, adottando un approccio di **doppia materialità** finalizzato a identificare e valutare in modo integrato gli **impatti, i rischi e le opportunità (IRO)** rilevanti in ambito ambientale, sociale e di governance.

L'analisi di doppia materialità rappresenta il presupposto metodologico del modello di governance ESG del Gruppo e costituisce la **base per la definizione** delle **politiche aziendali**, degli **obiettivi ESG e delle informative** rendicontate nel Bilancio di Sostenibilità. Il processo è disciplinato da una procedura specifica, che ne descrive fasi operative, criteri di valutazione e responsabilità.

Rispetto all'analisi di materialità condotta nel 2024, basata esclusivamente sulla valutazione degli impatti, **il processo 2025 introduce alcune evoluzioni** sostanziali:

- l'integrazione della **prospettiva finanziaria** attraverso la valutazione di rischi e opportunità ESG;
- la coerenza con l'impostazione degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, mantenendo l'allineamento ai requisiti dello Standard GRI 3.

L'analisi è condotta dall'Area Corporate ESG Management con il coinvolgimento dei Responsabili tematici delle quattro aree (Governance, Prodotto, Persone e Ambiente) e della funzione Amministrazione, Finanza e Controllo per la valutazione degli aspetti finanziari. L'esito dell'analisi, come il Bilancio di Sostenibilità, **è approvato dal Consiglio di Amministrazione**.

Il processo si articola in quattro fasi principali:

Analisi del contesto

La prima fase è finalizzata alla comprensione del contesto **interno ed esterno** in cui opera il Gruppo. L'analisi considera il modello di business, la catena del valore, la strategia aziendale e i principali fattori di contesto normativo, di mercato e settoriali. Contribuiscono a questa fase le analisi del contesto svolte nell'ambito dei **sistemi di gestione aziendali** (qualità, salute e sicurezza, ambiente, parità di genere) e del **Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**, nonché attività di benchmark e analisi della letteratura di riferimento.

Identificazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO)

A partire dall'analisi del contesto, l'Area ESG, con il supporto dei Responsabili tematici, identifica una long list di IRO potenzialmente rilevanti. Gli IRO sono classificati in base ad **ambito** (ambientale, sociale o di governance), **contributo** (positivo o negativo), **tipologia** (effettivo o potenziale), **orizzonte temporale** e **fase della catena del valore** in cui si manifestano.

Valutazione degli IRO

Gli IRO identificati sono sottoposti a una **valutazione quantitativa** della rilevanza, distinta tra:

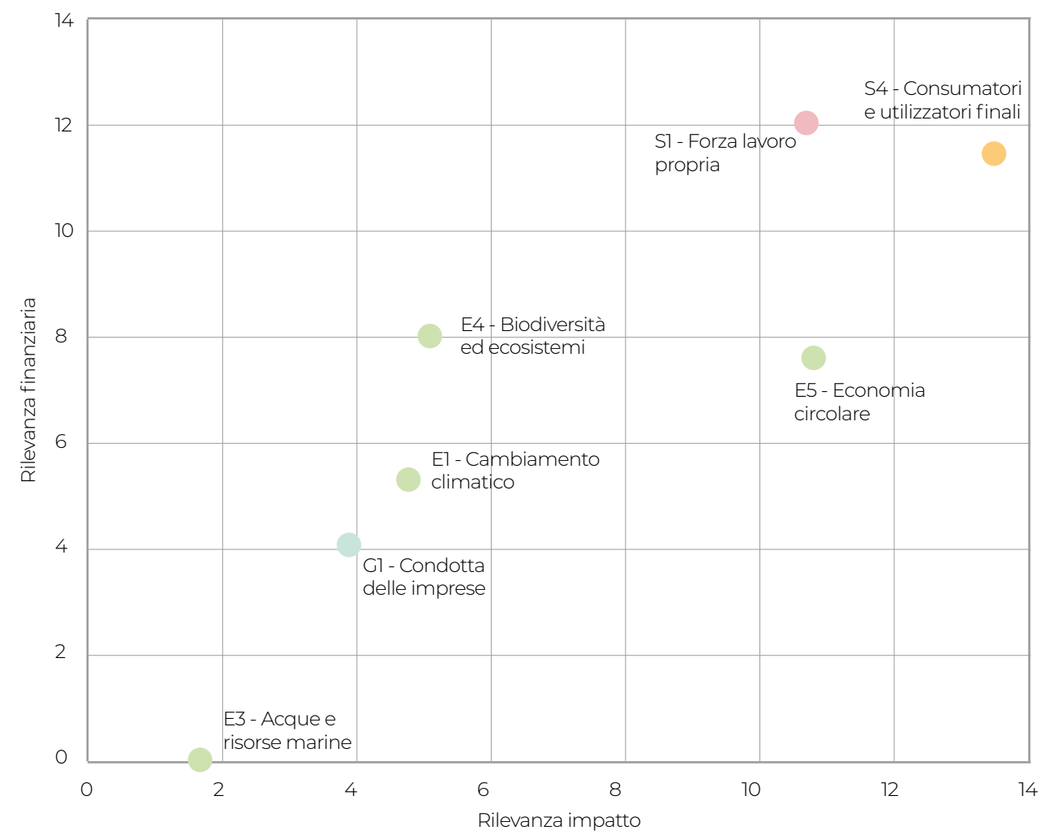
- **rilevanza dell'impatto**, determinata dalla combinazione di gravità e probabilità, in coerenza con GRI 3 e con i requisiti ESRS;
- **rilevanza finanziaria** dei rischi e delle opportunità, determinata dalla combinazione di entità dell'effetto finanziario e probabilità, con il coinvolgimento della funzione Amministrazione, Finanza e Controllo.

I criteri di valutazione sono standardizzati e consentono di normalizzare i risultati su una scala omogenea. È definita una **soglia minima** di rilevanza, oltre la quale gli IRO sono considerati rilevanti per il Gruppo.

Definizione dei temi materiali

Gli IRO rilevanti sono raggruppati in temi materiali **coerenti con la struttura prevista dagli ESRS**. La rilevanza di ciascun tema è determinata mediante una sintesi quantitativa delle valutazioni attribuite agli IRO che lo compongono, assicurando una rappresentazione fedele delle priorità ESG del Gruppo.

Matrice dei temi materiali



Area	Tema materiale	IRO	Tipo		Fase	Rilevanza
Governance	**G1 Condotta delle imprese**	Rischi reputazionali e operativi connessi alla catena di fornitura	R	-	Monte e Op. proprie	●●◐
		Potenziali violazioni dei valori aziendali e criticità nei rapporti con gli stakeholder	I	-	Monte	●●
		Rischi legali, reputazionali e relazionali legati a comportamenti non conformi	R	-	Op. proprie	●◐
		Potenziali condizioni di lavoro inadeguate nella catena di fornitura	I	-	Monte	●◐
Prodotto	**S4 Consumatori e utilizzatori finali**	Rafforzamento dei marchi e delle relazioni con gli stakeholder attraverso elevati standard di trasparenza	O	+	Op. proprie e a valle	●●●●
		Potenziali impatti sulla salute dei consumatori connessi a non conformità nella composizione dei prodotti	I	-	Valle	●●●◐
		Influenza dell'offerta nutrizionale e delle modalità di consumo sul benessere dei consumatori	I	-	Valle	●●●◐
		Valorizzazione e posizionamento competitivo grazie a prodotti con profili nutrizionali qualificati	O	+	Valle	●●●
		Promozione di abitudini alimentari equilibrate e di stili di vita consapevoli	I	+	Valle	●●●
		Potenziali rischi per i consumatori per l'inefficacia delle comunicazioni sui prodotti	I	-	Valle	●●●
		Rischi reputazionali e regolatori connessi alla trasparenza delle pratiche commerciali	R	-	Op. proprie e a valle	●●◐
		Rischi regolatori e reputazionali connessi alla sicurezza dei prodotti	R	-	Op. proprie	●●
Persone	**S1 Forza lavoro propria**	Miglioramento delle performance organizzative attraverso politiche di parità di genere	O	+	Op. proprie	●●●
		Inclusione e tutela della diversità tramite iniziative mirate alla parità di genere	I	+	Op. proprie	●●●
		Continuità operativa e produttività connesse ai processi di trasferimento delle competenze	R	-	Op. proprie	●●◐
		Sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali	I	+	Op. proprie	●●◐
		Attrattività e fidelizzazione del personale in relazione ai sistemi contrattuali e retributivi	R	-	Op. proprie	●●◐
		Rischi operativi, legali e reputazionali legati alle relazioni industriali	R	-	Op. proprie	●●
		Impatti negativi sulla soddisfazione dei lavoratori in relazione a equità e sviluppo professionale	I	-	Op. proprie	●◐
		Impatti sul benessere dei dipendenti e qualità dell'equilibrio tra vita professionale e personale	I	-	Op. proprie	●◐
		Aumento turnover e riduzione produttività per disequilibrio nella work-life balance	R	-	Op. proprie	●◐
		Impatti sulla salute e la sicurezza dei lavoratori	I	-	Op. proprie	●◐

●◐ Soglia minima di rilevanza ●●●● Rilevanza massima

Area	Tema materiale	IRO	Tipo		Fase	Rilevanza
Ambiente	**E5 Economia circolare**	Efficienza operativa e riduzione dei costi attraverso la prevenzione degli sprechi	O	+	Op. proprie	●●●◐
		Innovazione degli imballaggi finalizzata alla riduzione dei materiali e dell'impatto ambientale	I	+	Tutte	●●●
		Gestione dei rifiuti nei processi industriali e nella fase post-consumo	I	-	Op. proprie e a valle	●●●
		Rafforzamento della reputazione dei marchi grazie all'aumento della circolarità degli imballaggi	O	+	Op. proprie	●●◐
		Potenziali perdite derivanti dagli sprechi alimentari lungo la catena del valore	I	-	Tutte	●●◐
		Impatto ambientale degli imballaggi	I	-	Tutte	●●
		Rischi regolatori e reputazionali connessi alla gestione dei rifiuti	R	-	Op. proprie	●◐
	E4 Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sul suolo legati alle pratiche agricole	I	-	Monte	●●●
		Continuità e costo degli approvvigionamenti agricoli legati allo stato del suolo	R	-	Monte	●●●
		Rischi regolatori e reputazionali legati agli impatti su acqua, aria e suolo	R	-	Monte e Op. proprie	●●●
		Rafforzamento della reputazione attraverso iniziative a tutela della biodiversità e degli ecosistemi	O	+	Monte e Op. proprie	●●
		Pressioni sugli ecosistemi locali connesse all'utilizzo di input agricoli	I	-	Monte	●●
	E1 Cambiamento climatico	Emissioni associate alla coltivazione e produzione delle materie prime	I	-	Monte	●●●
		Rischio di aumento dei costi dovuto a un incremento dei prezzi dell'energia	R	-	Op. proprie	●●
		Consumi energetici ed emissioni associate alle attività produttive e logistiche	I	-	Tutte	●◐
		Rafforzamento della reputazione presso stakeholder finanziari e istituzionali	O	+	Op. proprie	●◐
		Rischio di incremento dei prezzi delle materie prime agricole dovuto al cambiamento climatico	R	-	Monte e Op. proprie	●◐
	E3 Acque e risorse marine	Gestione dei prelievi idrici e tutela delle risorse idriche locali	I	-	Monte e Op. proprie	●◐

Aree strategiche

A partire dall'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti, il Gruppo Colussi ha definito i propri impegni ESG, articolandoli in quattro aree tematiche e traducendoli in un sistema strutturato di **Politiche quadro** e sistemi di presidio.

Le Politiche quadro costituiscono lo strumento attraverso cui il Gruppo Colussi **integra i temi materiali nelle decisioni strategiche e nelle attività operative**, assicurando coerenza tra priorità ESG, modello di governance e gestione aziendale.

Gli impegni assunti sono orientati alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti e si traducono in processi, controlli e meccanismi di miglioramento continuo.

Il sistema di politiche del Gruppo è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione, che ha definito e approvato **quattro Politiche quadro**, relative alle seguenti aree:

- **Prodotto**
- **Persone**
- **Ambiente**
- **Governance**

Gli impegni assunti si ispirano a riferimenti e standard riconosciuti a livello internazionale, tra cui l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Gli impegni del Gruppo

Prodotto

Obiettivi

- Miglioramento del profilo nutrizionale dei prodotti e promozione di uno stile di vita orientato al benessere
- Offerta sempre più attenta a bisogni nutrizionali diversificati

Persone

Obiettivi

- Promozione dell'inclusività all'interno dell'azienda e nei rapporti con gli stakeholder
- Miglioramento del presidio sulla salute e la sicurezza dei lavoratori

Ambiente

Obiettivi

- Mantenimento della filiera controllata del grano e sviluppo di pratiche agricole rigenerative e di tutela della biodiversità
- Mantenimento dell'impiego di energia elettrica 100% rinnovabile e compensazione delle emissioni residue degli stabilimenti

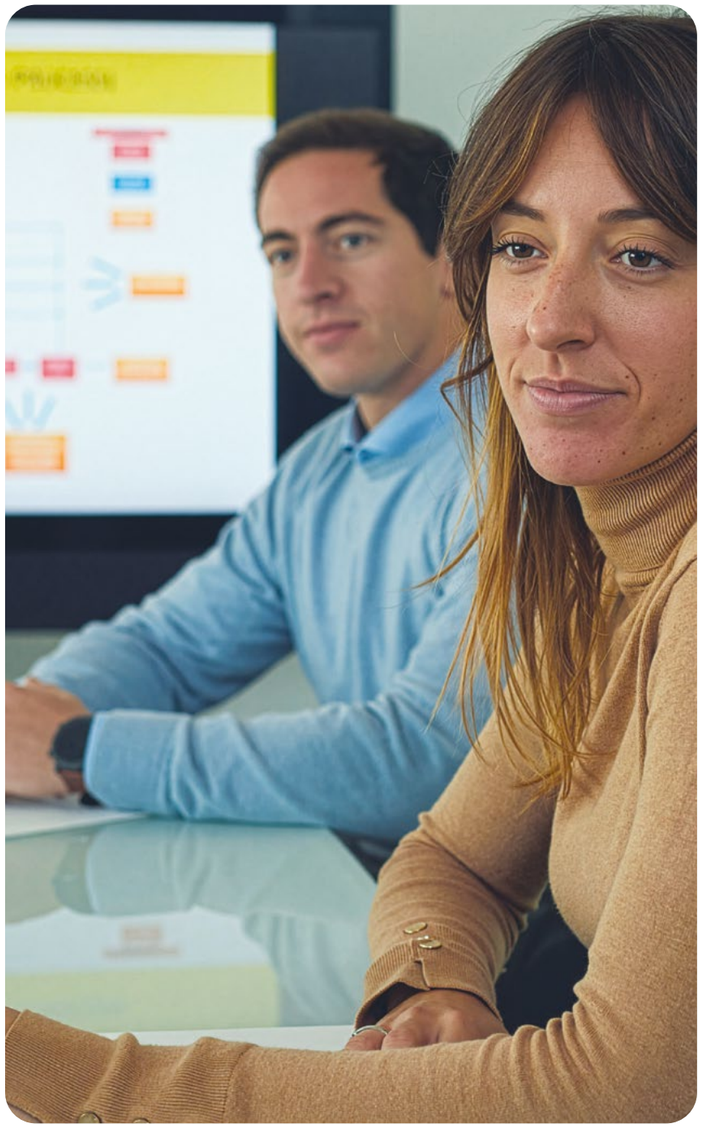
Governance

Obiettivi

- Evoluzione del sistema di Risk Management aziendale
- Progressiva estensione del modello di governance ESG alle società estere del Gruppo

Le politiche prevedono l'adozione di **attività di due diligence**, con particolare attenzione alle aree in cui l'organizzazione può **generare impatti significativi** o risultare esposta a rischi. La due diligence è integrata nei processi aziendali e comprende valutazioni del rischio, criteri di qualifica e monitoraggio dei fornitori e, ove necessario, l'attivazione di piani di miglioramento e azioni correttive. Gli impegni del Gruppo si fondano su un **approccio orientato alla prevenzione** e alla gestione **prudente dei rischi**, applicando il principio precauzionale in presenza di incertezza.

Il Gruppo riconosce i **diritti umani come riferimento trasversale** per le proprie aree strategiche e per la gestione dei rischi e degli impatti. Gli impegni includono, tra gli altri, il divieto di lavoro forzato e di lavoro minorile, la tutela della libertà di associazione e della contrattazione collettiva, la parità di trattamento e la non discriminazione, la salute e sicurezza sul lavoro, il diritto a condizioni di lavoro eque e dignitose e il rispetto della persona e della privacy. Questi **principi di condotta responsabile** sono estesi anche ai rapporti di business attraverso il **Codice etico**, i requisiti di qualifica dei fornitori e le clausole contrattuali applicate.



Etica e integrità

La sezione Etica e integrità descrive la gestione del tema materiale **Condotta delle imprese**, che riguarda la capacità di operare secondo principi di integrità, legalità, trasparenza e correttezza, prevenendo comportamenti illeciti e promuovendo una cultura aziendale responsabile.

Impatti, rischi & opportunità

Rischi reputazionali e operativi connessi alla catena di fornitura	R	-	●●◐
Potenziali violazioni dei valori aziendali e criticità nei rapporti con gli stakeholder	I	-	●●
Rischi legali, reputazionali e relazionali legati a comportamenti non conformi	R	-	●◐
Potenziali condizioni di lavoro inadeguate nella catena di fornitura	I	-	●◐

Il Gruppo considera una **condotta basata sui principi di etica e integrità** un presupposto valoriale essenziale per la gestione aziendale, per il mantenimento della fiducia degli stakeholder e per la creazione di valore nel lungo periodo.

A tal fine, Colussi ha sviluppato nel tempo un sistema strutturato di **presìdi normativi**, **organizzativi** e **di controllo**, ulteriormente rafforzato attraverso l'adozione della **Politica Governance**.

Tale sistema si fonda su un insieme integrato di strumenti, tra cui:

- il **Codice Etico**, che definisce i principi e i valori che orientano il comportamento di amministratori, dipendenti e collaboratori, nonché le relazioni con clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione e mercato;
- il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001**, adottato dal Gruppo sin dal 2007 e finalizzato alla prevenzione dei reati rilevanti, inclusi quelli corruttivi, societari, tributari, ambientali e informatici;
- il **Codice Comportamentale Anticorruzione**, che declina in modo operativo il principio di tolleranza zero verso qualsiasi forma di corruzione, abuso d'ufficio o indebita influenza, anche nei rapporti con terze parti;
- i **canali di segnalazione (whistleblowing)**, che consentono la segnalazione, anche in forma anonima, di comportamenti illeciti o non conformi, garantendo la riservatezza del segnalante e la gestione indipendente delle segnalazioni;
- i **sistemi di gestione del rischio**, basati su attività periodiche di risk assessment e sull'aggiornamento dei presìdi in funzione dell'evoluzione del contesto normativo e organizzativo.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha inoltre avviato un percorso di integrazione dei presìdi di governance con le misure introdotte dalla **Direttiva NIS2** in materia di **sicurezza delle informazioni** e continuità operativa, rafforzando anche la **prevenzione dei rischi di reati informatici e di frode**.

La Politica Governance costituisce il riferimento quadro per l'indirizzo e la gestione del tema della Condotta delle imprese. La Politica è definita, approvata e periodicamente revisionata dal Consiglio di Amministrazione, che ne assicura l'allineamento con il sistema di governance del Gruppo e con l'evoluzione del contesto normativo e organizzativo. La sua attuazione è affidata all'Amministratore Delegato mentre la responsabilità di gestione operativa e del monitoraggio è attribuita al Chief Financial Officer.

L'**Organismo di Vigilanza 231**, dotato di autonomia e indipendenza, vigila sull'efficace attuazione del Modello 231 e sulla sua adeguatezza nel tempo, verificando l'idoneità dei presìdi di prevenzione dei reati e gestendo i flussi informativi e le segnalazioni ricevute. Il **Collegio Sindacale**, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, controlla che l'attività degli amministratori e la gestione societaria si svolgano nel rispetto della legge e dello statuto.

La gestione operativa del tema Condotta delle imprese prevede:

- attività periodiche di analisi e **valutazione dei rischi**, con particolare riferimento ai rischi normativi, reputazionali ed ESG;
- la definizione e **l'aggiornamento di procedure, protocolli e deleghe**, al fine di garantire chiarezza delle responsabilità e un'adeguata separazione dei compiti;
- iniziative di **formazione e sensibilizzazione del personale** sui principi etici, sul Modello 231 e sulle regole di condotta;
- il **monitoraggio delle segnalazioni** e delle eventuali non conformità, gestite in un'ottica di miglioramento continuo.

L'efficacia dell'approccio è valutata attraverso le attività di supervisione dell'Organismo di Vigilanza, l'analisi delle segnalazioni ricevute e delle azioni correttive intraprese, nonché il riesame periodico delle policy e dei modelli organizzativi. L'Organismo di Vigilanza relaziona periodicamente al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte, consentendo un'informativa tempestiva su eventuali criticità rilevanti. Il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta.

Nel corso del 2025, così come nel biennio precedente, **non si sono verificati episodi di corruzione né di conflitto di interesse**.

Presidio della catena di fornitura

La gestione del rischio relativo a potenziali condizioni di lavoro inadeguate nella catena di fornitura si fonda su un insieme di strumenti contrattuali e di processo, integrati nei meccanismi ordinari di selezione e monitoraggio dei partner commerciali.
Tutti i fornitori sono tenuti a sottoscrivere il Codice Etico del Gruppo, che definisce principi chiari in materia di rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, tutela della salute e sicurezza, contrasto al lavoro irregolare e a ogni forma di discriminazione, oltre che di integrità e legalità nei comportamenti. Nei contratti vengono inserite specifiche clausole di conformità normativa, incluse quelle riconducibili al D.Lgs. 231/2001, con espliciti richiami al rispetto delle disposizioni di legge applicabili.
Il presidio è rafforzato attraverso il processo di qualifica dei fornitori di materie prime. Accanto ai requisiti tecnico-qualitativi, economico-finanziari e di affidabilità legale, il Gruppo integra una **valutazione della maturità ESG** mediante una survey dedicata. La valutazione consente di raccogliere **informazioni sulle pratiche adottate in ambito ambientale e sociale** – incluse quelle relative a salute e sicurezza sul lavoro. Attraverso questo approccio, il Gruppo mira a prevenire situazioni di non conformità lungo la catena di fornitura e a promuovere standard coerenti con i propri principi.

Prodotto

Qualità e sicurezza 52

Nutrizione e benessere 54

Comunicazione responsabile 58

Filiere controllate 60

32% **farina da filiera controllata** con disciplinare di coltivazione Colussi e digitalizzazione dei campi

+5.000 tonnellate di farina da filiera vs 2023

Lancio linea **Plant based Misura**

Solo uova da **galline allevate a terra o all'aperto**

No olio di palma in tutti i prodotti da forno

La sezione Prodotto descrive la gestione del tema materiale **Consumatori e utilizzatori finali**, che riguarda gli impatti effettivi e potenziali delle attività del Gruppo Colussi su salute, sicurezza, benessere e corretta informazione dei consumatori.

Impatti, rischi & opportunità

Rafforzamento dei marchi e delle relazioni con gli stakeholder attraverso elevati standard di trasparenza	O	+	●●●●
Potenziali impatti sulla salute dei consumatori connessi a non conformità nella composizione dei prodotti	I	-	●●●◐
Influenza dell'offerta nutrizionale e delle modalità di consumo sul benessere dei consumatori	I	-	●●●◐
Valorizzazione e posizionamento competitivo grazie a prodotti con profili nutrizionali qualificati	O	+	●●●
Promozione di abitudini alimentari equilibrate e di stili di vita consapevoli	I	+	●●●
Potenziali rischi per i consumatori per l'inefficacia delle comunicazioni sui prodotti	I	-	●●●
Rischi reputazionali e regolatori connessi alla trasparenza delle pratiche commerciali	R	-	●●●
Rischi regolatori e reputazionali connessi alla sicurezza dei prodotti	R	-	●●

Il Gruppo Colussi è consapevole che **gli impatti più rilevanti nei confronti dei consumatori** e degli utilizzatori finali si manifestano nella fase di **consumo dei prodotti**. Gli impatti associati a questo tema sono legati alla garanzia della **sicurezza alimentare**, alla **qualità dei prodotti**, al progressivo miglioramento del **profilo nutrizionale** dell'offerta e all'adozione di pratiche di **comunicazione responsabile**.

La gestione di questi aspetti è disciplinata dalla **Politica Prodotto** del Gruppo Colussi che definisce i principi, gli impegni e le responsabilità in materia di qualità e sicurezza alimentare, nutrizione e comunicazione responsabile. La Politica si fonda sul rispetto della normativa vigente e sull'allineamento ai principali standard di riferimento del settore, tra cui il **Codex Alimentarius** e i requisiti della **Global Food Safety Initiative**, e rappresenta il quadro di riferimento per tutte le attività di sviluppo, produzione e commercializzazione dei prodotti.

La responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio della Politica di Prodotto è affidata al **Group Quality Assurance Manager**, che opera in coordinamento con le funzioni Ricerca e Sviluppo, Marketing, Commerciale e Produzione, assicurando un approccio integrato e trasversale.

L'efficacia delle azioni è monitorata attraverso indicatori tra cui reclami dei consumatori, segnalazioni dal mercato e non conformità.

Qualità e sicurezza

Colussi considera la qualità e la sicurezza del prodotto **elementi fondanti del valore proposto ai consumatori**. La tutela della salute dei consumatori guida l'intero ciclo di vita del prodotto e si integra con l'attenzione al gusto, alla qualità complessiva dell'esperienza di consumo e al rispetto delle persone e dell'ecosistema.

La qualità rappresenta un **riferimento trasversale** per tutte le attività del Gruppo ed è espressione di un know-how consolidato nel tempo, fondato su standard elevati e su un approccio orientato al miglioramento continuo. Le politiche e le procedure in materia di qualità e sicurezza alimentare si basano sull'adozione del **principio di precauzione**, così come definito dalla normativa europea, con l'obiettivo di garantire che ogni prodotto sia conforme ai più rigorosi requisiti qualitativi e possa essere consumato in totale sicurezza.

La sicurezza alimentare è garantita attraverso l'applicazione del **metodo HACCP** e il rispetto dei principi del **Codex Alimentarius**, mediante un sistema strutturato di presìdi lungo tutte le fasi della produzione e fino alla commercializzazione.

Il **Sistema di gestione per la qualità** costituisce un modello integrato per il presidio degli standard igienici e di sicurezza alimentare. Il sistema si fonda sull'adozione di schemi di riferimento riconosciuti a livello internazionale, tra cui **ISO 9001, BRC e IFS**. Il Gruppo è certificato sulla qualità e sicurezza secondo le principali norme di riferimento.

Certificazione	Siti produttivi	Descrizione
UNI EN ISO 9001 – Sistemi di gestione per la qualità	Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI)	Norma di riferimento per la pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento dei processi aziendali attraverso l'implementazione di un sistema di gestione per la qualità
BRC – British Retail Consortium	Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI), Leinì (TO), Arquata Scrivia (AL), Villanova d'Albenga (SV)	Standard globale specifico per i prodotti agroalimentari volto ad assicurare la qualità e la sicurezza dei prodotti
IFS – International Food Standard	Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI), Leinì (TO), Arquata Scrivia (AL)	Standard Global Food Safety Initiative relativo alla sicurezza alimentare e alla qualità dei processi e dei prodotti
Certificazione biologica (BIO)	Leinì (TO)	Attesta che i prodotti sono ottenuti nel rispetto della regolamentazione europea e nazionale sull'agricoltura biologica
Certificazione Kosher	Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI), Arquata Scrivia (AL)	Garantisce che i prodotti offerti al consumatore siano conformi alle norme di alimentazione Kosher legate alla tradizione ebraica
Certificazione Halal	Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI)	Attesta che i prodotti della filiera agroalimentare sono conformi alle norme etiche e igienico-sanitarie della dottrina islamica
KAT	Prodotti realizzati a: Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI)	Sistema di controllo per la sicurezza e la tracciabilità delle uova da allevamenti alternativi (allevamento a terra)

Il **Modello di gestione** prevede l'analisi sistematica dei processi aziendali attraverso un approccio di **risk assessment**, che consente di pianificare in modo strutturato procedure, controlli e azioni di monitoraggio. L'analisi dei rischi viene applicata a nuove materie prime, prodotti, impianti e metodologie produttive, assicurando il mantenimento e il **miglioramento continuo** dei livelli di **qualità e sicurezza**.

Innovazione tecnologica e qualità nel pan bauletto

Nel 2025 il Gruppo Colussi ha realizzato un **intervento di rinnovamento dello stabilimento di Leinì** (TO), dedicato alla produzione dei pani a fette, con l'**obiettivo di rafforzare ulteriormente la qualità, la sicurezza alimentare e il controllo dei processi**. L'intervento ha previsto l'introduzione di **nuove tecnologie e processi produttivi** e l'innovazione **nel pan bauletto**, anche attraverso la possibilità di impiegare nuovi ingredienti e materie prime, in linea con gli ultimi trend di mercato.

Gli **investimenti** hanno interessato **l'intero flusso produttivo**, dall'installazione di una nuova cella di stoccaggio a temperatura controllata per materie prime e semilavorati, fino all'introduzione di un nuovo impianto automatizzato per la formatura. In area cottura è stata effettuata una revisione dei sistemi di ventilazione e dei parametri di cottura, con validazione strumentale tramite sonde e datalogger, al fine di garantire maggiore uniformità del processo. Il layout post-forno è stato inoltre riprogettato introducendo ambienti confinati e sistemi di monitoraggio nella fase di confezionamento. Parallelamente, è stato strutturato un **sistema di controllo della texture** lungo la shelf life mediante analisi sensoriali e prove strumentali con Texture Analyzer, con test su sofficità, durezza ed elasticità. L'integrazione tra controllo di processo e verifica delle caratteristiche del prodotto finito ha consentito di **migliorare la qualità** del prodotto e il **profilo nutrizionale**.

Nutrizione e benessere

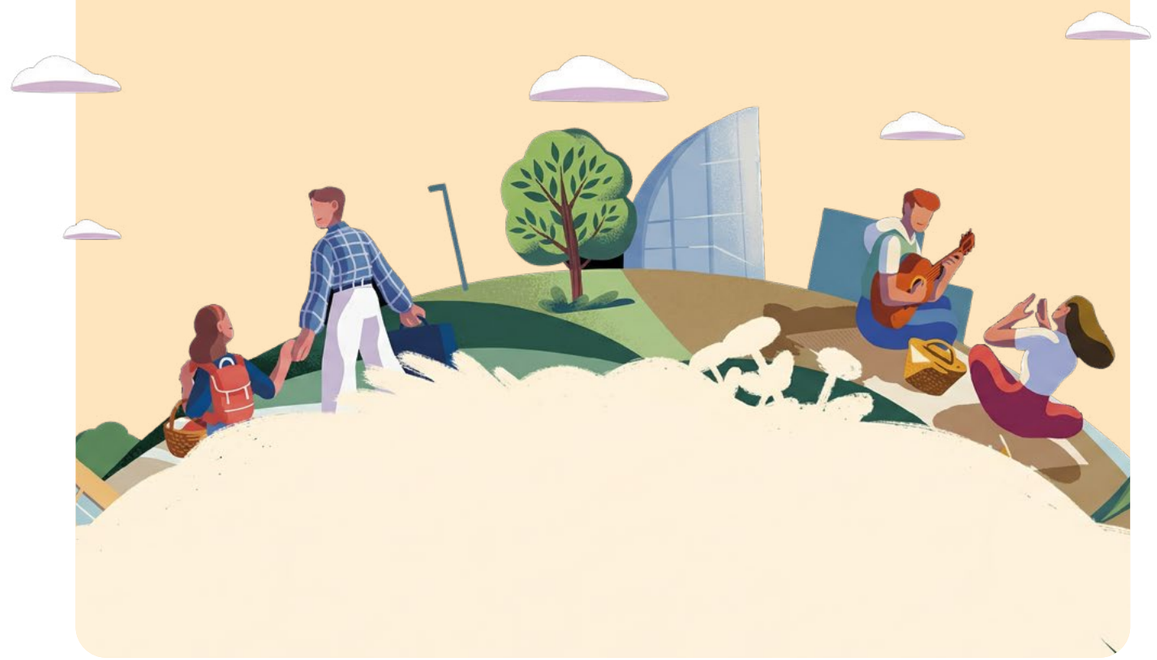
Colussi promuove un modello alimentare **orientato al benessere** delle persone, fondato su una **dieta equilibrata** e su uno **stile di vita sano**. In questo contesto, la progettazione e lo sviluppo dei prodotti pongono il consumatore al centro, integrando qualità, sicurezza alimentare, prestazioni organolettiche e profilo nutrizionale, con l'obiettivo di offrire soluzioni alimentari adatte al consumo quotidiano.

Il focus su alimenti rappresentativi della **tradizione italiana**, come i prodotti per la prima colazione e la pasta, orienta le scelte del Gruppo verso un'offerta che coniuga gusto, valore nutrizionale e attenzione alla qualità della vita. La **ricerca** e l'**innovazione** rivestono un ruolo centrale in questo percorso, supportando il miglioramento continuo delle ricette e l'evoluzione dell'assortimento, in risposta a modelli alimentari sempre più diversificati e a stili di vita differenti.

Misura: il tuo mondo di benessere

All'interno del portafoglio del Gruppo, il **marchio Misura** rappresenta un presidio storico e strategico sui temi della nutrizione e del benessere alimentare. Nato nel 1974, il brand Misura si caratterizza da subito per la forte vocazione alla ricerca e all'innovazione, affermandosi nel tempo come un **marchio di riferimento nel mondo del benessere alimentare**. Anticipatore di tendenze, è stato il primo brand a introdurre prodotti integrali già negli anni '80, e a partire dagli anni '90, prodotti senza zuccheri aggiunti e una gamma senza latte e uova. Nel 2015, tra i primi sul mercato, ha eliminato l'**olio di palma** e introdotto l'impiego di **farine poco raffinate**, rafforzando ulteriormente il proprio impegno verso un'alimentazione consapevole.

Oggi **Misura** evolve il proprio posizionamento e si configura come un **lifestyle brand orientato al benessere quotidiano**, inteso come un percorso costruito nel tempo attraverso **scelte consapevoli e piccoli gesti** della vita di ogni giorno. Il **"Mondo Misura"** rappresenta un ecosistema integrato di prodotti ed esperienze che interpreta il benessere come un concetto **personale e inclusivo, costruito su misura per ciascuno, senza rinunciare al gusto**. Questo approccio rafforza il legame tra il brand e la **quotidianità delle persone**, valorizzando la diversità dei bisogni, degli stili di vita e dei percorsi individuali di benessere e promuovendo una visione del benessere accessibile e concreta. L'evoluzione del posizionamento si riflette anche in una **rinnovata identità visiva e verbale**, che consente a Misura di presentarsi a scaffale con un linguaggio **chiaro, dinamico e inclusivo**, pensato per dialogare in modo diretto con i consumatori e accompagnarli nelle loro scelte alimentari quotidiane.



Nello sviluppo dell'offerta, il Gruppo adotta un approccio orientato al **miglioramento delle caratteristiche nutrizionali** dei prodotti, mantenendo elevate le prestazioni organolettiche. Le attività di ricerca e sviluppo sostengono la riformulazione delle ricette e l'ampliamento delle gamme, con particolare attenzione a prodotti in grado di rispondere a specifiche esigenze nutrizionali. Nel tempo, questo impegno ha portato alla creazione e all'ampliamento di linee dedicate, che includono **prodotti senza zuccheri aggiunti**, referenze ad elevato **contenuto di fibre**, gamme **senza latte e uova**, prodotti realizzati con **farine poco raffinate** e ricette che prevedono l'impiego di grassi alternativi all'olio di palma. In risposta all'evoluzione dei modelli di consumo, sono state inoltre sviluppate referenze ad elevato contenuto proteico. Un'attenzione specifica è rivolta ai prodotti da forno destinati a esigenze particolari, incluse **intolleranze e allergie**, attraverso formulazioni dedicate e controlli rafforzati sugli allergeni.

Misura Plant Based

Misura amplia la propria offerta con il **lancio della linea NatuRicca Plant Based**, composta da referenze preparate con **ingredienti di origine vegetale**.
L'iniziativa risponde all'evoluzione delle abitudini alimentari e alla crescente attenzione dei consumatori verso soluzioni a base vegetale, inserendosi nell'approccio del brand volto a promuovere un'alimentazione quotidiana equilibrata e attenta al benessere delle persone.

Il percorso di innovazione è supportato da **collaborazioni con partner scientifici, università e centri di ricerca**, che consentono di integrare competenze multidisciplinari e di validare le scelte in ambito nutrizionale. Tra queste collaborazioni rientrano l'**Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo** e diversi atenei italiani. Accanto allo sviluppo dei prodotti, il Gruppo promuove iniziative di informazione ed educazione alimentare volte a favorire una cultura del consumo consapevole e uno stile di vita orientato al benessere.

Le attività, realizzate in collaborazione con enti, istituzioni e partner scientifici, contribuiscono a diffondere i principi di un approccio equilibrato all'alimentazione, valorizzando il **legame tra nutrizione, attività fisica e qualità della vita**.

Sport e alimentazione

Con il **marchio Sapori**, Colussi sostiene **L'Eroica**, celebre **manifestazione di ciclismo amatoriale** che attraversa le strade bianche del Chianti e richiama ogni anno migliaia di appassionati da tutto il mondo. La partecipazione del Gruppo all'iniziativa riflette il suo posizionamento: promuovere uno stile di vita attivo, equilibrato e consapevole, in cui il piacere del cibo si integra con il movimento e il benessere. Allo stesso tempo, l'iniziativa valorizza il legame con il territorio toscano, raccontandone identità, paesaggio e tradizione. Attraverso questa collaborazione Sapori contribuisce a diffondere una cultura che unisce **benessere**, **sport** e **territorio**, rafforzando il messaggio di equilibrio tra gusto e salute.

Il miglioramento nutrizionale rappresenta una direttrice strategica prioritaria per l'evoluzione dell'offerta del Gruppo. In questo ambito, Colussi intende rafforzare l'approccio già avviato, orientando in modo sistematico la progettazione delle nuove referenze, e l'evoluzione della gamma esistente, attraverso un miglioramento progressivo delle ricette. L'approccio prevede l'integrazione strutturata di parametri relativi a **zuccheri**, **grassi**, **sale** e **fibre**, nonché la promozione dell'impiego prevalente di ingredienti di **origine vegetale** e **cereali non raffinati**.

In coerenza con questa impostazione, il Gruppo pone inoltre particolare attenzione allo **sviluppo di prodotti in grado di rispondere a specifiche esigenze nutrizionali o funzionali**, con l'obiettivo di ampliare l'offerta e intercettare bisogni alimentari differenziati.

Questo percorso è affiancato da un'evoluzione della **comunicazione di prodotto**, concepita come strumento di supporto a scelte di consumo più informate e consapevoli.

Comunicazione responsabile

Il Gruppo Colussi promuove una comunicazione **responsabile**, **efficace** e **trasparente**, orientata a **supportare i consumatori** nelle scelte alimentari e nei comportamenti di consumo. La comunicazione è concepita come parte integrante della responsabilità dell'azienda e come strumento a supporto di decisioni consapevoli, coerenti con i principi di nutrizione e benessere che guidano lo sviluppo dell'offerta.

Le informazioni rivolte ai consumatori sono veicolate attraverso diversi canali – packaging, canali digitali, media e punto vendita – ciascuno dei quali è soggetto a specifici **criteri di monitoraggio e controllo** al fine di garantire chiarezza, coerenza dei messaggi e rispetto dei requisiti normativi.

Il consumatore fa la differenza: il Metodo Agnesi

Attraverso la propria comunicazione, il marchio Agnesi promuove il "**Metodo Agnesi**", **un sistema di cottura sostenibile già teorizzato negli anni '60** da **Vincenzo Agnesi** e oggi perfezionato attraverso studi e test applicativi. Il metodo prevede di immergere la pasta in una quantità ridotta di acqua (circa 1,2 litri per 100 g, rispetto ai 5 litri del metodo tradizionale), portare a ebollizione mescolando, quindi coprire con un coperchio ermetico e spegnere il fuoco, lasciando completare la cottura grazie al calore residuo.

Questa modalità consente di **ridurre oltre il 75% dei consumi di acqua ed energia rispetto alla preparazione tradizionale**, senza compromettere qualità e gusto. Attraverso il Metodo Agnesi, il brand affianca all'eccellenza del prodotto indicazioni concrete per una fase d'uso più efficiente, coinvolgendo il consumatore nella riduzione dell'impatto ambientale.

L'impegno del Gruppo si traduce in un **presidio strutturato delle attività di etichettatura, pubblicizzazione e divulgazione delle informazioni sui prodotti**. A tal fine, è attiva una procedura interna di approvazione degli incarti e dei materiali di comunicazione, che definisce modalità, responsabilità e criteri di valutazione delle informazioni rivolte ai consumatori, assicurandone la correttezza, la chiarezza e la conformità alle normative applicabili.

Tutti i prodotti riportano **informazioni nutrizionali** chiare e puntuali, l'elenco degli **ingredienti** e le indicazioni per il corretto **utilizzo** e **smaltimento degli imballaggi**.

A integrazione delle informazioni obbligatorie, il Gruppo Colussi ha progressivamente ampliato i contenuti informativi messi a disposizione dei consumatori. Sul retro delle confezioni dei principali prodotti è presente un **QR code** che rimanda al sito aziendale, dove è possibile consultare **contenuti di approfondimento** relativi ai prodotti, agli ingredienti e alle scelte di sostenibilità del Gruppo. Come informazione aggiuntiva a supporto del consumatore, sulle confezioni viene inoltre indicato il **numero di prodotti contenuti**, fornendo un riferimento chiaro e immediato sulla quantità di prodotto e favorendo una gestione più consapevole delle porzioni.

L'attenzione alle esigenze del consumatore è alimentata anche da un **dialogo aperto e costante**. La comunicazione diretta con i consumatori avviene attraverso i **canali web e social** e

il **numero verde**, strumenti basati sull'interazione immediata che consentono di gestire in modo tempestivo richieste di informazioni, segnalazioni, indicazioni o reclami.

Questo approccio consente di **presidiare in modo integrato la comunicazione verso il consumatore**, rafforzare il rapporto di fiducia e assicurare l'allineamento tra le caratteristiche dei prodotti, i messaggi veicolati e i valori di responsabilità del Gruppo.

Filiere controllate

Negli **approvvigionamenti** di **materie prime**, Colussi adotta requisiti e procedure di selezione rigorose, che prevedono una **valutazione accurata degli aspetti legati alla qualità, alla sicurezza** del prodotto, al rispetto dei principi etici e delle normative vigenti e alla sostenibilità lungo la catena di fornitura. Il Gruppo promuove partnership di lungo periodo con i propri fornitori, favorendo percorsi di crescita condivisa.

Per alcune materie prime strategiche, l'attenzione si traduce in un impegno diretto nelle fasi a monte della filiera. A partire dal 2014 il Gruppo ha sviluppato un modello di **filiera controllata** per la coltivazione del **frumento tenero e duro**, le principali materie prime impiegate.

Approccio LCA: dove l'impatto è rilevante

Il Gruppo Colussi ha adottato in modo sistematico l'**Analisi del Ciclo di Vita** (LCA – Life Cycle Assessment) per valutare le prestazioni ambientali dei propri prodotti secondo un approccio "dal campo alla tavola". La metodologia, sviluppata in conformità alle norme internazionali ISO 14040 e ISO 14044, consente di quantificare in modo oggettivo i **principali impatti ambientali lungo tutte le fasi del ciclo di vita**. I risultati degli studi condotti evidenziano con chiarezza che la fase agricola e quella di produzione delle materie prime rappresentano le componenti più rilevanti in termini di impatti ambientali.
Nello specifico, per quanto riguarda la coltivazione del frumento, i fertilizzanti sono responsabili di una quota significativa dell'impatto sul clima. Queste evidenze hanno **orientato le priorità di intervento** del Gruppo verso le **fasi a monte della filiera**, rafforzando il modello di filiera controllata e il dialogo diretto con i produttori agricoli.

		FASE A MONTE			PRODUZIONE	FASE A VALLE		
Frollino Misura Fibrextra 330g	u.m.	Coltivazione grano e molitura	Produzione ingredienti	Produzione imballaggio e materiali ausiliari	Produzione frollino	Distribuzione	Fine vita imballaggio	TOTALE
Global Warming Potential	Kg CO_2 eq	0,357	0,812	0,189	0,212	0,082	0,006	1,6
	%	22%	49%	11%	13%	5%	0,4%	100%

La **filiera controllata** Colussi, attiva su tutto il territorio italiano, è un sistema integrato che garantisce la **tracciabilità e la qualità** del **frumento dalla semina al prodotto finito**. Il modello promuove inoltre la diffusione di competenze, l'adozione di tecnologie innovative e la ricerca agronomica.

Obiettivi

- Presidio su **qualità e sicurezza** della materia prima
- Metodi innovativi per la **trasparenza** e la **tracciabilità** del prodotto
- Riduzione degli **impatti sull'ambiente**
- Promozione dello **sviluppo economico e sociale** nel settore agricolo

Colussi si fa promotore di un approccio agro-alimentare condiviso che coinvolge agricoltori, stoccatori e molini sulla base di regole comuni, con l'obiettivo di ottenere una materia prima d'eccellenza in termini di qualità, sicurezza e attenzione agli impatti ambientali. Il frumento viene coltivato in areali controllati utilizzando varietà selezionate, nel rispetto di un **disciplinare di coltivazione** definito congiuntamente alle aziende agricole, alle istituzioni e al mondo scientifico, che prevede un presidio accurato della qualità e un **uso ridotto di prodotti** chimici in campo.

Come funziona

- Colussi definisce, in collaborazione con gli attori della filiera e il mondo scientifico, le **regole di coltivazione**, stoccaggio e tracciabilità della materia prima attraverso il **disciplinare** di produzione
- Il Gruppo stipula **contratti di filiera** con aziende molitorie selezionate che prevedono la fornitura di farine conformi alle regole definite
- I molini garantiscono che la materia prima sia coltivata e gestita dai partner agricoli nel rispetto del disciplinare e riconoscono agli agricoltori un **equo premio** di coltivazione
- Colussi fornisce **supporto tecnico** e **formazione** ai partner della filiera, monitora i risultati ottenuti e **verifica** il rispetto delle regole
- In parallelo, il Gruppo gestisce direttamente, insieme ad aziende agricole d'eccellenza e partner scientifici, una **filiera sperimentale** dedicata allo sviluppo di pratiche innovative orientate al miglioramento continuo del disciplinare

Digitalizzazione e innovazione in campo

A partire dal 2024 Colussi ha messo a disposizione di tutti gli agricoltori della filiera tenero la piattaforma digitale **Colussi Farm**, sviluppata in collaborazione con xFarm. Lo strumento consente di digitalizzare la gestione dell'intero ciclo colturale – dalle lavorazioni del terreno alla semina, dalla concimazione ai trattamenti di difesa – e di monitorare un'ampia varietà di dati agronomici, ambientali e produttivi.

Attraverso il monitoraggio satellitare dei campi, l'analisi delle condizioni meteorologiche e delle caratteristiche del suolo, nonché l'elaborazione di modelli previsionali, la piattaforma è in grado di **supportare gli agricoltori** nelle decisioni agronomiche quotidiane, restituendo indicazioni puntuali sulle pratiche più efficienti.

L'introduzione di strumenti digitali in campo contribuisce a **limitare sprechi** e utilizzi non necessari di input agricoli.

Questo approccio consente inoltre un **monitoraggio** dettagliato delle operazioni colturali, dei costi e degli input impiegati, nonché degli impatti ambientali delle coltivazioni, incluse le emissioni di CO_2 e il consumo idrico.

Colussi Field Lab

All'interno del modello di filiera, in un'ottica di miglioramento continuo del disciplinare, Colussi ha attivato una filiera sperimentale dedicata allo sviluppo di pratiche agricole innovative. Il progetto coinvolge due aziende agricole d'eccellenza e si sviluppa su una superficie complessiva di circa 300 ettari, con l'obiettivo di testare su scala ridotta **approcci avanzati**, in vista di una possibile successiva estensione a tutta la filiera.

All'interno delle aziende agricole partner della filiera Colussi Field Lab vengono testate pratiche di **agricoltura rigenerativa**, un approccio che mira a preservare e **migliorare la salute degli ecosistemi** agricoli, con particolare riferimento alla **fertilità del suolo**, al contenuto di sostanza organica e alla riduzione dell'uso di input esterni come fertilizzanti e agrofarmaci.

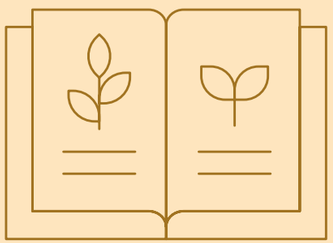
Parallelamente, il progetto prevede il **monitoraggio degli impatti** delle pratiche agricole sulla **biodiversità**, attraverso l'installazione in campo di **sensori specifici** in grado di rilevare la presenza e l'attività degli **insetti impollinatori**. Le attività di monitoraggio consentono di raccogliere dati utili a valutare nel tempo gli effetti delle diverse pratiche agronomiche adottate.

I risultati vengono monitorati su un orizzonte temporale pluriennale, attraverso la piattaforma Colussi Farm, al fine di valutarne l'efficacia e l'applicabilità su scala più ampia.

A supporto delle attività sperimentali, Colussi ha avviato un **dottorato di ricerca industriale** in partnership con l'Università di Perugia, finalizzato allo sviluppo di attività di ricerca specifiche sugli impatti ambientali delle pratiche di difesa delle colture.

Il Disciplinare del grano tenero Colussi

1. Utilizzo di sementi certificate in merito a identità, purezza varietale, germinabilità e sanità, non Ogm
2. Utilizzo di fertilizzanti e agrofarmaci sotto ai limiti previsti dal Disciplinare di agricoltura integrata
3. Divieto di utilizzo del glifosato da 60 giorni prima della semina fino alla conclusione del raccolto
4. Piano di rotazione colturale su base quinquennale che preveda l'avvicendamento di tre specie diverse, di cui almeno una leguminosa, al massimo un ristoppio, non coltivando cereali da paglia per più di due anni consecutivi
5. Digitalizzazione della gestione agricola attraverso la piattaforma Colussi Farm, con il monitoraggio di tutti i dati relativi alle operazioni colturali e degli impatti delle coltivazioni
6. Gestione separata dei lotti del grano della filiera per agricoltori, stoccatori e molini, con tracciabilità di tutte le informazioni
7. Conservazione del grano attraverso l'utilizzo prevalente di metodi fisici che prevengono e limitano l'impiego di prodotti chimici
8. Accesso ai campi, centri di stoccaggio e molini per effettuare controlli e audit
9. Definizione di un premio di coltivazione e sua distribuzione lungo la filiera



Persone

Salute e sicurezza 68

Diversità e inclusione 70

Formazione e sviluppo 74

Sostegno alle comunità 75

Certificazione sulla **Parità di genere** estesa a tutte le società italiane

Coinvolgimento: Town Hall aziendale e fabbriche aperte

Nuovo sistema strutturato di **valutazione e sviluppo carriera**

Salute e sicurezza: progetto Behavior Based Safety (BBS) e Liberi dal fumo

BiscoRotti Colussi, campagna di sensibilizzazione sull'inclusione

6 milioni di porzioni donate al Banco Alimentare

La sezione Persone descrive la gestione del tema materiale **Lavoratori propri**, che riguarda gli impatti effettivi e potenziali delle attività aziendali sulle persone che lavorano all'interno dell'organizzazione, con riferimento alle condizioni di lavoro, alla salute e sicurezza, al benessere, allo sviluppo professionale, alla parità di trattamento e al rispetto dei diritti umani.

Impatti, rischi & opportunità

Miglioramento delle performance organizzative attraverso politiche di parità di genere	O	+	●●●
Inclusione e tutela della diversità tramite iniziative mirate alla parità di genere	I	+	●●●
Continuità operativa e produttività connesse ai processi di trasferimento delle competenze	R	-	●●◐
Sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali	I	+	●●◐
Attrattività e fidelizzazione del personale in relazione ai sistemi contrattuali e retributivi	R	-	●●◐
Rischi operativi, legali e reputazionali legati alle relazioni industriali	R	-	●●
Impatti negativi sulla soddisfazione dei lavoratori in relazione a equità e sviluppo professionale	I	-	●◐
Impatti sul benessere dei dipendenti e qualità dell'equilibrio tra vita professionale e personale	I	-	●◐
Aumento del turnover e riduzione della produttività per disequilibrio nella work-life balance	R	-	●◐
Impatti sulla salute e la sicurezza dei lavoratori	I	-	●◐

Gli impegni del Gruppo nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici sono formalizzati nella **Politica Persone**, che riconosce il valore delle **persone come elemento centrale** per lo sviluppo dell'impresa e riconosce il rispetto dei diritti umani, della dignità e delle libertà fondamentali. La Politica si ispira ai principali **standard internazionali** in materia di **diritti umani e lavoro**, tra cui le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali, e definisce gli impegni del Gruppo in relazione al lavoro dignitoso, alla salute e sicurezza, alla parità di opportunità, all'inclusione, allo sviluppo professionale e al dialogo con le persone. La responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio della Politica è affidata alla **Chief Human Resources Officer**.

Il Gruppo adotta pratiche strutturate per garantire rapporti di lavoro regolari e trasparenti, condizioni di lavoro eque e il rispetto delle normative applicabili. Sono attivi **sistemi di gestione per la salute e sicurezza** sul lavoro, per la **parità di genere**, programmi di **formazione** continua e **sviluppo professionale**, iniziative di **coinvolgimento** e pacchetti **welfare**. Eventuali criticità sono gestite attraverso procedure interne, azioni correttive e interventi organizzativi mirati. Il Gruppo mette inoltre a disposizione **canali di segnalazione** e strumenti di ascolto finalizzati a intercettare situazioni di rischio e consentire interventi tempestivi. Il **dialogo** con i lavoratori e le lavoratrici rappresenta un elemento centrale. Il Gruppo favorisce il confronto attraverso strumenti di comunicazione interna, survey, momenti di ascolto e relazioni con le rappresentanze dei lavoratori.

L'efficacia delle azioni è monitorata dalla Direzione Risorse Umane mediante la raccolta e l'analisi di **indicatori quantitativi e qualitativi.** Le informazioni raccolte supportano il miglioramento continuo delle politiche e delle pratiche di gestione delle persone.

Il Gruppo ha ottenuto **certificazioni** relative ai principali aspetti della gestione delle persone, in particolare per quanto riguarda la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e la parità di genere. Sono inoltre attivi presidi e certificazioni che riguardano la tutela sociale nella catena di fornitura di alcune materie prime critiche.

Certificazione	Siti produttivi	Descrizione
UNI EN ISO 45001 – Sistemi di gestione per la salute e sicurezza	Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI), Leinì (TO)	Norma di riferimento che garantisce un adeguato controllo relativo alla sicurezza e la salute dei lavoratori
UNI/PDR 125:2022 – Sistema di gestione per la parità di genere	Tutti i siti	Prassi di riferimento che definisce le linee guida volontarie per la gestione della parità di genere nelle organizzazioni
Smeta Sedex	Petrignano (PG), Barberino Tavarnelle (FI)	Metodologia di auditing sociale che valuta le condizioni di lavoro
Fairtrade (per la materia prima cioccolato)	Arquata Scrivia (AL)	Garantisce che i produttori ricevano un prezzo equo, promuovendo condizioni di lavoro dignitose, la protezione dei diritti umani e dell'ambiente

Salute e sicurezza

Il Gruppo Colussi tutela **la salute e la sicurezza dei lavoratori come priorità** e come parte integrante del proprio modello di gestione. L'impegno è orientato a garantire **ambienti di lavoro salubri e sicuri** e a favorire **condizioni lavorative** che **tutelino l'integrità fisica** e il **benessere delle persone**, attraverso un approccio strutturato alla prevenzione e alla gestione dei rischi.

La **Politica Persone** definisce i principi e gli indirizzi che guidano il modello di organizzazione e gestione della sicurezza. Le attività in ambito salute e sicurezza si fondano su un processo sistematico di valutazione dei rischi, sulla base del quale vengono pianificati interventi di mitigazione e azioni di miglioramento continuo.

La progettazione delle postazioni di lavoro, delle attrezzature e dei metodi produttivi tiene conto del principio di adeguamento del lavoro alle necessità della persona. Il sistema di gestione presidia in modo integrato l'organizzazione del lavoro, le condizioni operative, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori ambientali, promuovendo **comportamenti responsabili** e una diffusa **cultura della sicurezza.**

Un **ruolo centrale è svolto dalla formazione continua**, erogata secondo procedure condivise e in coerenza con la normativa vigente, con l'obiettivo di **rafforzare la consapevolezza dei rischi e il coinvolgimento attivo dei lavoratori**. Il Gruppo mette in atto iniziative mirate alla prevenzione e alla promozione di stili di vita e **comportamenti sicuri**. Tra queste rientrano **corsi di guida sicura rivolti a dipendenti** che utilizzano l'auto per ragioni professionali, affiancati da **programmi di sensibilizzazione sul benessere** e da percorsi di osservazione e miglioramento dei comportamenti nei luoghi di lavoro. In ambito di prevenzione sanitaria, viene inoltre offerta annualmente la possibilità di aderire alla **campagna** di **vaccinazione antinfluenzale,** quale misura di tutela della salute individuale e collettiva.

Gli stabilimenti di Petrignano d'Assisi, Barberino Tavarnelle, Fossano e Leinì sono certificati **secondo la norma ISO 45001**, che attesta l'adozione di un sistema di gestione finalizzato al miglioramento continuo delle prestazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e alla tutela del benessere dei lavoratori.

Sviluppo della cultura della sicurezza e prevenzione dei comportamenti a rischio: Programma di Behavior Based Safety (BBS)

Nel corso del 2025 il Gruppo ha avviato, presso il **sito pilota di Barberino Tavarnelle**, un **percorso di sviluppo della cultura della sicurezza**, con l'obiettivo di **rafforzare la prevenzione degli infortuni e promuovere comportamenti sicuri** e consapevoli a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il progetto si è basato su un approccio integrato che ha combinato un'**analisi della cultura della sicurezza, l'osservazione dei comportamenti e il coinvolgimento attivo delle persone**, con l'obiettivo di agire non solo sugli aspetti procedurali, ma anche sulla percezione del rischio e sui processi decisionali quotidiani.

A partire da una fase di diagnostica, è stata definita una strategia di transizione fondata su regole condivise, comunicazione strutturata e attività di coaching operativo nei contesti reali di lavoro.

Un elemento centrale del percorso è stato il rafforzamento della capacità di **riconoscere e segnalare i near miss, unsafe acts and conditions**, ovvero eventi o **situazioni potenzialmente pericolose** che non hanno generato un infortunio, ma che avrebbero potuto causarlo in assenza di interventi correttivi.

I near miss rappresentano un indicatore fondamentale in ottica preventiva, in quanto consentono di intercettare segnali deboli e di intervenire prima che si verifichino eventi più gravi.

L'esperienza del sito pilota ha posto le basi per il **consolidamento delle azioni avviate** e per una possibile estensione progressiva dell'approccio ad altri stabilimenti del Gruppo, in un'ottica di miglioramento continuo e di integrazione della sicurezza nei comportamenti aziendali.

Liberi dal fumo

Nel quadro delle iniziative dedicate alla salute e al benessere delle persone, il Gruppo ha avviato il **progetto "Liberi dal fumo"**, un percorso strutturato che condurrà l'azienda a diventare completamente **smoke-free** a partire dal 2026. La scelta nasce dalla volontà di promuovere un ambiente di lavoro più sano e rispettoso, eliminare le sale fumo, ridurre l'esposizione al fumo passivo e incoraggiare stili di vita più consapevoli.

Il progetto è realizzato in collaborazione con la **Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori – LILT** Milano Monza e Brianza, realtà con una lunga esperienza nella prevenzione oncologica e nei programmi di contrasto al tabagismo. Il percorso ha previsto una fase iniziale di ascolto e coinvolgimento delle persone, attraverso un questionario anonimo volto a raccogliere suggerimenti e considerazioni sull'iniziativa anche sull'eventuale riqualificazione delle sale fumo.

Sono inoltre organizzati **webinar di sensibilizzazione** condotti dai professionisti LILT, aperti a fumatori, non fumatori ed ex fumatori, con l'obiettivo di diffondere consapevolezza sui benefici di una vita senza fumo per tutti e di uno stile di vita sano.

Diversità e inclusione

Il Gruppo Colussi promuove i **principi** di **eguaglianza, pari opportunità e rispetto delle diversità** come elementi fondanti della propria cultura organizzativa. A partire dai processi di selezione e reclutamento, **l'azienda contrasta qualsiasi forma di discriminazione** e orienta le decisioni in materia di gestione delle persone secondo criteri oggettivi, trasparenti e condivisi, con l'obiettivo di **garantire equità di trattamento e valorizzazione delle competenze**.

L'impegno per la costruzione di un **ambiente di lavoro inclusivo** si traduce in politiche e pratiche volte a riconoscere e rispettare ogni forma di diversità, con particolare attenzione alla **parità di genere**. Il Gruppo garantisce, a parità di ruolo, qualifica e livello professionale, **la parità di retribuzione** tra tutti i lavoratori e adotta misure strutturate per **prevenire e contrastare comportamenti discriminatori**, promuovendo una cultura di **tolleranza zero** rispetto a qualsiasi forma di **violenza, molestia o esclusione**.

Per il presidio delle politiche sulla parità di genere, Colussi ha istituito un **Comitato guida** dedicato e definito un **piano strategico** con obiettivi di miglioramento. Il percorso è stato accompagnato da attività di ascolto e coinvolgimento delle persone, tra cui una **survey anonima rivolta a tutti i dipendenti**, finalizzata ad analizzare la percezione sulle pari opportunità, sul clima aziendale e sulle aree di miglioramento in ambito inclusione.

La promozione di una cultura inclusiva è sostenuta da **programmi di formazione e sensibilizzazione** rivolti a tutta la popolazione aziendale, incentrati sui principi etici, sulla gestione della parità di genere, sulla consapevolezza degli stereotipi e degli unconscious bias e sulla prevenzione di ogni forma di discriminazione. A queste iniziative si affiancano attività di **comunicazione interna ed esterna**, realizzate attraverso i canali aziendali, il coinvolgimento degli stakeholder e la partecipazione a momenti di confronto e iniziative pubbliche.

Nel quadro di questo percorso, a partire dal 2023, sono state rafforzate le politiche di **welfare** e di **conciliazione tra vita lavorativa e personale**. Sono state definite o aggiornate procedure dedicate alla gestione delle carriere, alla **flessibilità degli orari**, allo **smart working** e al **supporto alla genitorialità**, al fine di favorire un'organizzazione del lavoro più inclusiva e attenta alle esigenze delle persone.

In particolare, il Gruppo ha introdotto **misure a sostegno della genitorialità** che prevedono **permessi aggiuntivi** rispetto a quanto stabilito dalla normativa e dal contratto collettivo per il congedo di paternità e permessi retribuiti per i genitori di bambini fino ai tre anni di età in occasione dell'inserimento all'asilo nido, oltre a iniziative di accompagnamento al rientro da congedi parentali. A queste si affiancano **nuovi strumenti di welfare aziendale**, tra cui la possibilità di convertire il premio di risultato in servizi di welfare tramite portali dedicati.

Nel quadro delle **iniziative** volte alla **promozione di comportamenti responsabili**, il Gruppo ha avviato un progetto di **riduzione dell'utilizzo di bottiglie in plastica monouso** negli ambienti di lavoro. L'iniziativa ha previsto l'installazione di **erogatori d'acqua** collegati alla rete idrica nelle sedi aziendali e la distribuzione di borracce riutilizzabili brandizzate a tutti i dipendenti.

In continuità con queste iniziative, il Gruppo ha introdotto interventi di semplificazione organizzativa a supporto delle persone. Nel corso dell'anno, è stata avviata la **digitalizzazione della gestione delle trasferte** aziendali attraverso l'adozione di una piattaforma dedicata alla **pianificazione di viaggi di lavoro**, alloggi e trasferimenti.

Parità di genere

A partire dal 2024 Colussi ha rafforzato il suo impegno sulla diversità e l'inclusione e ha ottenuto la certificazione in conformità alla prassi di riferimento **UNI/PdR 125:2022 Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere**. Rilasciata su base volontaria attraverso la verifica di un ente terzo accreditato, la certificazione sulla parità di genere rappresenta un riconoscimento importante dell'impegno nel promuovere le pari opportunità e nel creare un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso. La linea guida prevede l'adozione di un **sistema di gestione strutturato** e l'aderenza delle procedure aziendali a specifici requisiti relativi alla cultura aziendale, alla governance, alle politiche, ai processi di selezione e ai percorsi di carriera, all'equità remunerativa e alla tutela della genitorialità. Inoltre, attraverso specifici indicatori di performance, permette di monitorare e verificare annualmente il livello di maturità raggiunto. La certificazione è stata ottenuta per Colussi Spa, Albea 90 Srl, Pastificio Plin Srl e So.Gest.I. Srl e La Suissa Srl, entrata nel perimetro di certificazione nel 2025. La capogruppo Colussi Spa ha ottenuto un punteggio di 77.

Iniziative di coinvolgimento

Nel corso dell'anno sono state avviate **nuove iniziative volte a rafforzare il coinvolgimento e la condivisione** all'interno del Gruppo e a promuovere un clima organizzativo fondato su trasparenza, partecipazione e senso di appartenenza. Tra queste, sono stati introdotti momenti strutturati di **Town Hall**, durante i quali il management incontra l'intera organizzazione per condividere i risultati raggiunti, le principali linee strategiche e gli obiettivi per l'anno successivo. L'iniziativa si configura come un evento collettivo di confronto e allineamento, pensato per favorire una comunicazione diretta e una maggiore consapevolezza rispetto alla direzione intrapresa dal Gruppo. Sono stati inoltre organizzati alcuni **Open day presso gli stabilimenti produttivi**, aperti alle famiglie dei dipendenti. L'iniziativa ha consentito di valorizzare il lavoro quotidiano delle persone, rafforzare il legame con il territorio e creare un'occasione di condivisione in un contesto informale e inclusivo. In maniera complementare, sono stati promossi **contest interni con premi e riconoscimenti**, finalizzati a stimolare la partecipazione attiva e a valorizzare il contributo individuale su specifiche iniziative aziendali.

BiscoRotti: un'iniziativa di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione

Con il progetto **BiscoRotti**, il brand GranTurchese ha dato **vita a un'iniziativa di sensibilizzazione** dedicata ai temi della diversità e dell'inclusione, coerente con il percorso di evoluzione del brand e con il suo rinnovato sguardo sull'unicità delle persone.

L'iniziativa nasce da un'idea semplice ma significativa: **valorizzare ciò che è diverso** dagli standard comunemente accettati, spostando l'attenzione dall'apparenza al valore. I BiscoRotti sono **biscotti GranTurchese** che, pur mantenendo inalterate le caratteristiche di sicurezza e gusto, vengono scartati durante il processo produttivo perché rotti o spezzati. Biscotti buoni e perfettamente edibili che diventano il **simbolo dell'unicità e dell'imperfezione**, richiamando l'idea che ciò che non rientra nei canoni tradizionali possa comunque avere valore. In questo senso, il prodotto stesso diventa linguaggio, veicolando un messaggio che invita ad andare oltre modelli rigidi e omologanti.

Attraverso una campagna di comunicazione non convenzionale, attività sul territorio e il coinvolgimento delle community digitali, BiscoRotti ha promosso una riflessione sull'importanza di riconoscere nella diversità una risorsa, rafforzando il dialogo tra marca, persone e comunità. Il progetto si inserisce così in modo naturale nel più ampio percorso di **GranTurchese, che oggi pone al centro** non solo le caratteristiche del prodotto, ma soprattutto **le storie, le persone e i momenti quotidiani che rendono unico ciascuno di noi**.

L'iniziativa richiama inoltre l'attenzione sul tema della **riduzione degli sprechi**, contribuendo a diffondere una cultura di maggiore rispetto delle risorse e di consumo consapevole. **BiscoRotti** rappresenta quindi un esempio di come il linguaggio del prodotto e della comunicazione possa essere utilizzato per **diffondere valori inclusivi, promuovere comportamenti responsabili e generare un impatto positivo sul piano sociale e culturale**.

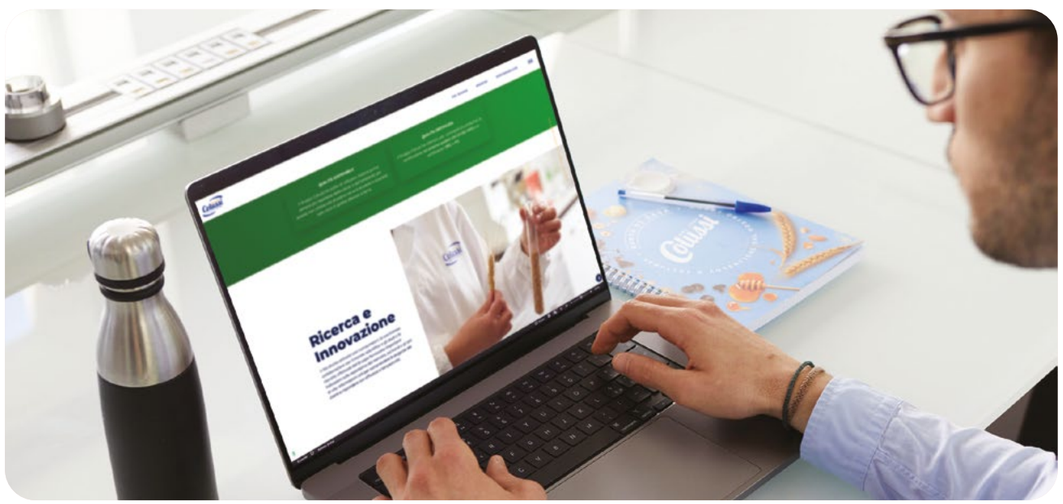
Formazione e sviluppo

Il Gruppo Colussi promuove la **crescita professionale e personale** delle proprie persone con l'obiettivo di costruire un'organizzazione in cui **ciascuno possa esprimere il miglior contributo** al raggiungimento degli obiettivi aziendali e sviluppare nel tempo le proprie competenze. L'approccio del Gruppo è orientato alla **valorizzazione dei talenti**, al **rafforzamento delle professionalità** e alla creazione di **percorsi di sviluppo** coerenti con le esigenze dell'organizzazione e con le aspirazioni individuali.

Fin dall'ingresso in azienda, le persone sono coinvolte in un processo strutturato di individuazione dei bisogni professionali e formativi, che contribuisce all'assegnazione di obiettivi, responsabilità e opportunità di crescita. Il sistema di valutazione delle performance, basato su logiche di **Management by Objectives (MBO)**, consente di allineare gli obiettivi individuali agli indirizzi strategici aziendali.

Nel 2025, il Gruppo ha rafforzato questo approccio introducendo un nuovo sistema strutturato di **valutazione e feedback**, che **integra strumenti di assessment, test psicometrici e momenti periodici di valutazione**. Il sistema è progettato per supportare una lettura più completa delle competenze, delle attitudini e del potenziale delle persone e per favorire un dialogo continuo tra responsabili e collaboratori. A partire dalle valutazioni, vengono definiti **piani di sviluppo carriera individuali** che orientano in modo mirato le attività formative e **accompagnano la crescita professionale** nel medio periodo.

La formazione rappresenta una leva centrale di questo percorso. **Nel 2025**, il Gruppo ha erogato complessivamente **11.735 ore di formazione**. I programmi hanno riguardato, tra gli altri ambiti, la qualità e la sicurezza alimentare, la salute e sicurezza sul lavoro, la parità di genere, lo sviluppo delle soft skill e il rafforzamento delle competenze professionali.



Sostegno alle comunità

Il Gruppo Colussi si impegna a svolgere un ruolo positivo nelle comunità in cui opera, concentrando le proprie iniziative sugli ambiti maggiormente connessi alle caratteristiche del proprio business. In questo quadro, la gestione responsabile delle eccedenze di prodotto rappresenta uno strumento concreto per coniugare il **contrasto allo spreco alimentare con il supporto alle persone in condizioni di fragilità sociale.**

#RUNFORMEYER

Anche quest'anno il Gruppo Colussi, con alcuni dipendenti dello stabilimento di Barberino Tavarnelle, ha preso parte alla **RUNFORMEYER**, la **staffetta solidale organizzata dall'Ospedale Pediatrico Meyer** al Parco delle Cascine di Firenze. L'iniziativa aveva l'obiettivo di raccogliere fondi per il progetto "Play Therapy", volto a migliorare il benessere e la qualità della degenza dei bambini attraverso il gioco. Un'esperienza significativa che ha visto coinvolti numerosi atleti e sostenitori e che ha rafforzato il legame tra sport, solidarietà e impegno sociale.

Progetto Pizza AutoBus

Nel quadro delle iniziative di sostegno alle comunità locali, il Gruppo ha supportato, insieme ad altre aziende, il progetto **PizzAutoBus** di **PizzAut Onlus**, volto a favorire l'**inclusione sociale** e **lavorativa di giovani nello spettro autistico** attraverso un modello imprenditoriale sostenibile. Il progetto prevede l'**acquisto e l'allestimento di food truck per la preparazione e vendita di pizza**, che diventano **luoghi di lavoro** e relazione con il territorio.

Ogni PizzAutoBus consente l'inserimento lavorativo di 4–5 giovani autistici, offrendo opportunità concrete di autonomia, dignità professionale e partecipazione attiva alla comunità. Il modello promuove inoltre reti territoriali, coinvolgendo associazioni locali nella gestione dei mezzi con il supporto formativo di PizzAut.

Dal 2017, il Gruppo collabora in maniera strutturata con il Banco Alimentare, attraverso il recupero e la donazione dei prodotti finiti non commercializzati. I prodotti donati vengono redistribuiti dall'organizzazione a enti e strutture del territorio, contribuendo a garantire assistenza alimentare alle comunità locali e a rafforzare la rete di solidarietà. Nel 2025 il Gruppo ha donato complessivamente oltre **6 milioni di porzioni di prodotto.**

6 milioni
di porzioni donate

Banco Alimentare

Ambiente

Cambiamento climatico 80

Economia circolare 82

Uso dell'acqua 86

Biodiversità 87

Energia elettrica **100% da fonti rinnovabili** in tutti gli stabilimenti

Oltre **50 prodotti** analizzati con **studi LCA**

Oltre il **90% degli imballaggi** primari in carta dei marchi principali **certificati FSC®**

100% **emissioni di CO_2** residue degli stabilimenti **compensate**

Premio Conai per l'ecodesign del packaging

Agricoltura rigenerativa e biodiversità: due ambiti di sperimentazione per la sostenibilità della filiera

La tutela dell'ecosistema è un elemento imprescindibile per l'attività di Colussi. La gestione ambientale è disciplinata dalla **Politica Ambiente**, approvata dal Consiglio di amministrazione, che definisce i principi, gli impegni e gli indirizzi generali per la prevenzione e la riduzione degli impatti ambientali e per l'uso efficiente delle risorse naturali.

La responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio della Politica è affidata al **Chief Operating Officer**, in coordinamento con le strutture operative responsabili degli stabilimenti e con le altre funzioni aziendali. Questo approccio consente di assicurare coerenza tra le pratiche operative e gli obiettivi di Gruppo.

La gestione degli impatti ambientali è supportata da un **Sistema di Gestione Ambientale**, adottato dal Gruppo come strumento organizzativo per identificare, valutare e monitorare gli aspetti ambientali significativi. **I principali stabilimenti produttivi** sono certificati secondo lo **standard ISO 14001.**

Il monitoraggio delle performance ambientali avviene attraverso processi strutturati di raccolta e analisi dei dati relativi ai principali indicatori ambientali, tra cui consumi di energia e materie prime, emissioni, rifiuti e prelievi idrici. Le informazioni raccolte sono analizzate periodicamente sia a livello di sito produttivo sia a livello corporate per valutare l'andamento delle performance, individuare eventuali criticità e supportare le decisioni gestionali.

Il Gruppo ha ottenuto **certificazioni relative alla gestione ambientale**, tra le quali la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale **UNI EN ISO 14001** e la **certificazione EPD** per l'analisi degli impatti ambientali di prodotto.

Certificazione	Siti produttivi	Descrizione
UNI EN ISO 14001 – Sistemi di gestione ambientale	Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI)	Certificazione che attesta un sistema di gestione adeguato per il miglioramento continuo degli impatti ambientali
EPD	6 categorie di prodotto analizzate a: Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI)	Certificazione dell'analisi delle prestazioni ambientali di prodotto
FSC - Forest Stewardship Council	Imballaggi	Certificazione che assicura, tramite verifiche di terza parte indipendenti, la tracciabilità dei materiali provenienti da foreste certificate FSC, da materiale controllato, da materiali di recupero o da un insieme di queste fonti, lungo ciascuna fase di approvvigionamento, lavorazione, commercio e distribuzione del prodotto
Rainforest Alliance (per la materia prima cioccolato)	Arquata Scrivia (AL)	La certificazione garantisce che il cacao sia prodotto in modo responsabile, rispettando criteri di tracciabilità e sostenibilità

Cambiamento climatico

La sezione descrive la gestione del tema materiale **Cambiamento climatico**, che riguarda gli impatti effettivi e potenziali delle attività del Gruppo Colussi con riferimento alle emissioni di gas a effetto serra generate lungo la catena del valore e nelle operazioni proprie, ai rischi fisici e di transizione connessi al cambiamento climatico e alle opportunità legate alla riduzione delle emissioni, all'efficienza energetica e alla transizione verso modelli produttivi a minore intensità carbonica.

Impatti, rischi & opportunità

Emissioni associate alla coltivazione e produzione delle materie prime	I	-	●●●
Rischio di aumento dei costi dovuto a un incremento dei prezzi dell'energia	R	-	●●
Consumi energetici ed emissioni associate alle attività produttive e logistiche	I	-	●◐
Rafforzamento della reputazione presso stakeholder finanziari e istituzionali	O	+	●◐
Rischio di incremento dei prezzi delle materie prime agricole dovuto al cambiamento climatico	R	-	●◐

L'impatto del Gruppo Colussi sui cambiamenti climatici si concentra principalmente a monte della catena del valore - in particolare nella **fase di coltivazione e produzione delle materie prime** - e nelle attività produttive controllate direttamente (scope 1 e scope 2).

Gli impegni del Gruppo in materia di cambiamento climatico sono definiti nella **Politica Ambientale**, che riconosce la crisi climatica come un rischio sistemico e promuove la riduzione progressiva delle emissioni di gas serra, il miglioramento dell'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili. La gestione del tema è integrata nel Sistema di Gestione Ambientale. Lo stabilimento di Petrignano d'Assisi, il maggiore del Gruppo in termini di capacità, opera in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

I consumi energetici e le emissioni di gas serra associate alle attività dirette sono monitorate attraverso strumenti e processi strutturati di raccolta e analisi dei dati. Il sistema consente un **monitoraggio digitalizzato dei consumi** di energia elettrica e metano per ogni fase del ciclo produttivo. Gli indicatori relativi ai consumi energetici e alle emissioni consentono di valutare l'andamento delle performance nel tempo e di supportare le decisioni gestionali.

Il Gruppo lavora al miglioramento continuo dell'**efficienza energetica** dei suoi stabilimenti. Negli ultimi anni, Colussi ha investito nella sostituzione di due delle linee produttive dello stabilimento di Petrignano d'Assisi, il maggiore del Gruppo in termini di capacità produttiva e consumi energetici, con tecnologie innovative ad alta efficienza. Inoltre, **dal 2019**, **tutta l'energia elettrica utilizzata proviene da fonti rinnovabili**.

100%
energia elettrica da fonti rinnovabili in tutti gli stabilimenti

100%
emissioni di CO_2 residue degli stabilimenti compensate

Per neutralizzare la quota di emissioni residue a valle degli interventi di efficienza energetica e di impiego di energia rinnovabile, Colussi contribuisce al finanziamento di progetti certificati di compensazione della CO_2. Nel 2025, **la totalità delle emissioni dirette residue è stata compensata** grazie all'acquisto di crediti di carbonio certificati. I crediti sostengono progetti internazionali di generazione di energia da fonte rinnovabile.

Per quanto riguarda gli impatti indiretti sul cambiamento climatico, un ambito prioritario di intervento riguarda la filiera controllata, attraverso iniziative di collaborazione con i fornitori finalizzate alla diffusione di pratiche agricole a minore intensità emissiva.

Per quanto riguarda gli impatti della distribuzione, il Gruppo privilegia soluzioni organizzative volte a incrementare l'efficienza del network logistico e a ridurre l'impatto generato da maggiori percorrenze o da una limitata saturazione degli automezzi. A partire dal 2024, il Gruppo Colussi ha inoltre attivato una flotta di camion alimentati a Bio-LNG (Liquefied Natural Gas Bio) per le consegne dei suoi prodotti ai magazzini del centro-nord Italia.

Sempre a partire dal 2024, è stato avviato un progressivo rinnovamento del parco auto aziendale con veicoli elettrici e ibridi.

Le analisi LCA

Colussi valuta i suoi impatti ambientali diretti e indiretti anche attraverso un programma di **Analisi del ciclo di vita**. Le analisi consentono di quantificare la **carbon footprint** e altri impatti ambientali **lungo l'intera vita del prodotto**, dalla coltivazione delle materie prime fino alla fase post-consumo.

Il Gruppo ha analizzato complessivamente 52 referenze a marchio, certificando gli studi delle categorie di prodotto più rappresentative con lo schema EPD. Gli studi hanno permesso di identificare con precisione le fasi e gli ingredienti maggiormente rilevanti in termini di emissioni di gas a effetto serra.
Le evidenze emerse costituiscono una base tecnica per **orientare le azioni di miglioramento**: revisione delle ricette, selezione degli ingredienti, collaborazione con i fornitori agricoli per la diffusione di pratiche a ridotto impiego di fertilizzanti e ottimizzazione dei materiali di imballaggio. **L'analisi LCA** rappresenta quindi uno **strumento operativo** a supporto del **percorso di riduzione delle emissioni**, consentendo al Gruppo di intervenire in modo mirato sulle leve più rilevanti.

Oltre 50
prodotti analizzati con studi LCA

Economia circolare

La sezione riguarda la gestione del tema materiale **Economia circolare**, che riguarda gli impatti effettivi e potenziali delle attività del Gruppo Colussi con riferimento all'utilizzo delle risorse naturali, alla gestione dei rifiuti e degli imballaggi, alla prevenzione degli sprechi lungo la catena del valore e alla promozione di modelli produttivi orientati alla riduzione, al riutilizzo e al riciclo dei materiali.

Impatti, rischi & opportunità

Efficienza operativa e riduzione dei costi attraverso la prevenzione degli sprechi	O	+	●●●◐
Innovazione degli imballaggi finalizzata alla riduzione dei materiali e dell'impatto ambientale	I	+	●●●
Gestione dei rifiuti nei processi industriali e nella fase post-consumo	I	-	●●●
Rafforzamento della reputazione dei marchi grazie all'aumento della circolarità degli imballaggi	O	+	●●◐
Potenziali perdite derivanti dagli sprechi alimentari lungo la catena del valore	I	-	●●◐
Impatto ambientale degli imballaggi	I	-	●●
Rischi regolatori e reputazionali connessi alla gestione dei rifiuti	R	-	●◐

Gli impatti del Gruppo legati all'economia circolare riguardano principalmente l'utilizzo di materie prime, i materiali da imballaggio e la produzione di rifiuti. La **Politica Ambiente** del Gruppo promuove l'uso efficiente delle risorse naturali, la riduzione degli sprechi e la progressiva adozione di materiali riciclati, riciclabili o provenienti da fonti rinnovabili.

Imballaggi

La **gestione degli imballaggi** rappresenta per il Gruppo una **leva strategica** della propria politica di economia circolare. L'approccio adottato integra prevenzione dei rifiuti, innovazione e responsabilità lungo l'intero ciclo di vita del packaging, con l'obiettivo di **ridurre l'utilizzo di risorse**, **limitare l'impatto ambientale** e **favorire il riciclo** dei materiali a fine vita.

Negli ultimi anni, l'impegno del Gruppo si è tradotto in un percorso strutturato di **innovazione del packaging**, orientato alla progressiva **riduzione degli imballaggi in plastica** e alla loro sostituzione, ove compatibile con la sicurezza alimentare e la conservazione del prodotto, con soluzioni a prevalenza carta.

La **carta** rappresenta oggi il **principale materiale di imballaggio** utilizzato dal Gruppo, **sia per il packaging secondario** (cartone ondulato) sia per numerose soluzioni di **imballaggio primario**. Una quota significativa della carta impiegata proviene da materiale riciclato e, per gli imballaggi primari, viene privilegiato l'utilizzo di **packaging certificato FSC** (FSC-N003098), nel rispetto di rigorosi standard internazionali promossi dal Forest Stewardship Council® (www.fsc.org), Organizzazione internazionale che da più di 30 anni promuove una gestione delle foreste del mondo rispettosa dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile.

Nell'ambito del percorso di innovazione del packaging, il Gruppo ha inoltre sviluppato e introdotto, per alcune referenze di **pasta a marchio Agnesi** e **Misura**, **imballaggi compostabili** certificati. Le soluzioni adottate sono state progettate per garantire adeguati livelli di sicurezza alimentare, qualità e conservazione del prodotto, offrendo un fine vita diverso rispetto ai materiali plastici convenzionali.

In collaborazione con partner industriali e scientifici italiani, sono stati introdotti imballaggi compostabili, conferibili nella raccolta dell'umido e destinati al compostaggio industriale, in coerenza con le filiere di gestione dei rifiuti organici. A fine vita, tali materiali possono contribuire alla produzione di compost e alla restituzione di sostanza organica al suolo.

Carta da filiera responsabile

Attraverso le verifiche di terza parte indipendenti previste dalla certificazione FSC, **i materiali di origine forestale** (quali carta e cartone) vengono t**racciati e monitorati lungo tutta la filiera di trasformazione**, a partire dalla foresta certificata FSC, da materiale controllato, da materiali di recupero o da un insieme di queste fonti sino al prodotto finito su cui viene apposta l'etichetta di certificazione FSC. Colussi sceglie forniture certificate FSC perché **si impegna a rispettare le foreste** e coloro che dipendono da esse.

FSC®

Oltre il 90% degli imballaggi primari in carta dei marchi principali certificati FSC®

Parallelamente alla scelta dei materiali, il Gruppo opera con continuità sulla **riduzione della grammatura** degli imballaggi, intervenendo sulla **progettazione delle confezioni** per diminuire il consumo di materia prima a parità di funzionalità e protezione del prodotto. Questo percorso di ottimizzazione è stato riconosciuto più volte dal sistema CONAI nell'ambito delle iniziative dedicate alla **valorizzazione dell'ecodesign.**

Nel 2025, il Gruppo ha ottenuto un ulteriore **riconoscimento CONAI** per un progetto di **riduzione della grammatura** dell'imballaggio **monodose** dei **Ricciarelli Sapori**, utilizzato anche in altri prodotti tra cui Colombelle, Delizie e Pepite.

Riduzione dei rifiuti

La riduzione dei rifiuti rappresenta una priorità operativa nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale del Gruppo. L'obiettivo è **prevenire la generazione di rifiuti** intervenendo a **monte sui processi produttivi** e massimizzare a valle il **recupero** e il **riciclo** dei materiali.

Le principali tipologie di rifiuti generate dal Gruppo sono riconducibili alle operazioni industriali: residui di materie prime, semilavorati e materiali da imballaggio. **L'attenzione si concentra** in primo luogo **sulla prevenzione**, attraverso la **gestione degli scarti di produzione**, che potrebbero diventare rifiuti in assenza di un'efficace organizzazione dei processi.

Il Gruppo interviene in modo sistematico sull'**efficienza produttiva** per minimizzare scarti e non conformità. Attraverso il monitoraggio dei parametri di processo, l'adozione di impianti e sistemi di controllo avanzati e il miglioramento continuo delle procedure operative, vengono prevenute condizioni anomale che potrebbero generare perdite di materia prima o prodotto.

Quando compatibili con i requisiti di qualità e sicurezza del prodotto, oltre che con le condizioni tecniche del processo, i sottoprodotti alimentari derivanti dagli scarti vengono recuperati e reimpiegati all'interno dello stesso ciclo produttivo. In quest'ottica nel 2025, nello stabilimento di Petrignano, è stato messo a punto un processo di **recupero degli scarti** sulla linea di produzione dei crackers che permette di rimacinare la parte scartata per difetti che non riguardano la qualità o la sicurezza dell'alimento.

La **quota non riutilizzabile** direttamente, insieme ai prodotti finiti non idonei al consumo umano, è destinata **all'industria mangimistica**, dove viene valorizzata come materia prima per l'**alimentazione zootecnica**.

In questo modo si evita la trasformazione dello scarto in rifiuto e si mantiene il valore della risorsa all'interno del sistema.

I rifiuti generati dagli stabilimenti sono gestiti nel pieno rispetto della normativa vigente e conferiti esclusivamente a operatori autorizzati. Il Gruppo adotta procedure strutturate di **qualifica e monitoraggio dei fornitori** incaricati della raccolta, del trasporto e del trattamento, verificando la conformità agli obblighi contrattuali e di legge anche tramite controlli documentali periodici.

Efficienza e riduzione degli scarti: Lean management

Nel 2025 il Gruppo ha avviato nello stabilimento di Petrignano un progetto di **miglioramento dell'efficienza produttiva** secondo la metodologia **Lean**. L'approccio si basa sull'analisi sistematica dei processi per individuare e rimuovere attività che non generano valore, **ottimizzare** i **flussi produttivi e ridurre sprechi** di materia, tempo ed energia.

Attraverso il coinvolgimento diretto dei team operativi e l'utilizzo di strumenti di analisi dei processi, il progetto mira a **intervenire** sulle principali cause di inefficienza e di **generazione di scarti**. L'iniziativa sarà progressivamente estesa agli altri stabilimenti del Gruppo, con l'obiettivo di consolidare un **modello industriale sempre più efficiente**, resiliente e orientato alla **prevenzione degli scarti**.

Uso dell'acqua

La sezione descrive la gestione del tema materiale **Acque e risorse marine**, che riguarda gli impatti effettivi e potenziali delle attività del Gruppo Colussi in relazione al prelievo e al consumo di risorse idriche, alla qualità degli scarichi e alla gestione responsabile dell'acqua lungo la catena del valore, nonché i rischi connessi alla scarsità idrica e le opportunità legate all'efficienza nell'utilizzo della risorsa e alla riduzione dell'impronta idrica.

Impatti, rischi & opportunità

Gestione dei prelievi idrici e tutela delle risorse idriche locali	I	-	●◐

Il Gruppo Colussi utilizza **risorse idriche** come **ingrediente nei prodotti alimentari** e, in misura più limitata, **nei processi produttivi** degli stabilimenti per attività di supporto come pulizie, raffreddamento, produzione di vapore e servizi ausiliari. L'acqua utilizzata nei processi produttivi è prelevata dalle **reti idriche locali** e, con le opportune autorizzazioni, da **pozzi di proprietà** degli stabilimenti. La gestione dei prelievi e degli scarichi idrici è oggetto di un costante monitoraggio in linea con il sistema di gestione ambientale e con le procedure autorizzative.

Colussi promuove un uso efficiente e responsabile dell'acqua, la prevenzione dell'inquinamento e il rispetto dei limiti normativi sugli scarichi. Il Gruppo adotta misure di **ottimizzazione dei processi** produttivi e delle ricette, finalizzate a un utilizzo efficiente della risorsa idrica, supportate da sistemi di monitoraggio dei prelievi, manutenzione preventiva degli impianti e miglioramento continuo delle pratiche operative.

Nessun impianto opera in aree prive di disposizioni locali in materia di scarichi. Gli scarichi idrici degli stabilimenti sono costantemente monitorati per garantire la conformità ai limiti normativi e alle autorizzazioni ambientali. Eventuali criticità vengono gestite attraverso interventi tecnici e organizzativi.

Il **confronto con gli stakeholder,** in particolare con le autorità competenti e le comunità locali, contribuisce a orientare le modalità di gestione della risorsa idrica verso il rispetto delle normative, la prevenzione degli impatti ambientali e la trasparenza informativa.

Biodiversità

La sezione descrive la gestione del tema materiale **Biodiversità ed ecosistemi** che riguarda gli impatti effettivi e potenziali delle attività del Gruppo Colussi sugli habitat naturali e sugli ecosistemi terrestri e marini, in particolare lungo la filiera agricola e di approvvigionamento delle materie prime.

Impatti, rischi & opportunità

Impatti sul suolo legati alle pratiche agricole	I	-	●●●
Continuità e costo degli approvvigionamenti agricoli legati allo stato del suolo	R	-	●●●
Rischi regolatori e reputazionali legati agli impatti su acqua, aria e suolo	R	-	●●●
Rafforzamento della reputazione attraverso iniziative a tutela della biodiversità e degli ecosistemi	O	+	●●
Pressioni sugli ecosistemi locali connesse all'utilizzo di input agricoli	I	-	●●

Il Gruppo Colussi genera impatti sulla biodiversità principalmente **lungo la catena del valore a monte**, in relazione alle **pratiche agricole** adottate per la coltivazione delle **materie prime** maggiormente utilizzate. Le attività agricole possono influenzare la qualità del suolo, la biodiversità locale, gli ecosistemi e i servizi ecosistemici, attraverso l'uso di input chimici, la gestione delle colture e le modalità di utilizzo del territorio. Per ridurre questi impatti, il **Gruppo promuove nelle filiere** delle materie prime più utilizzate **pratiche agricole virtuose** orientate alla **tutela degli ecosistemi e della biodiversità**, alla **riduzione dell'inquinamento**, al **miglioramento della fertilità** dei suoli e alla **riduzione delle emissioni**. Il coinvolgimento del Gruppo si configura quindi come indiretto, ma rilevante in termini di responsabilità lungo la catena del valore. Gli impegni in materia di tutela della biodiversità e degli ecosistemi sono definiti nella **Politica Ambiente**, che riconosce la stretta connessione tra pratiche agricole, capitale naturale e sostenibilità del business.

Le azioni includono la definizione di requisiti qualitativi e ambientali, la collaborazione con partner tecnici e scientifici e la sensibilizzazione dei fornitori sui temi della tutela della biodiversità. Nella **filiera controllata del grano tenero,** regolata dal disciplinare di produzione Colussi, l'approccio adottato mira in via prioritaria a prevenire o ridurre potenziali impatti negativi lungo la catena del valore, in particolare attraverso la **limitazione** dell'utilizzo di **input chimici** e **il miglioramento continuo delle pratiche agronomiche**. Il modello di filiera controllata rappresenta lo strumento gestionale attraverso cui il Gruppo intende rafforzare il presidio dei potenziali impatti sulla biodiversità. Attraverso la piattaforma digitale **Colussi Farm**, la filiera è **monitorata** periodicamente in termini di estensione, geolocalizzazione, quantità prodotte, input impiegati e impatti ambientali stimati.

Nell'ambito della gestione del tema, assume particolare rilevanza la **filiera sperimentale Colussi Field Lab**. Il progetto consente di testare, in condizioni controllate e su un orizzonte pluriennale, **soluzioni orientate al miglioramento** della **fertilità del suolo,** alla **riduzione** dell'impiego di **input chimici** e al rafforzamento della resilienza dei sistemi colturali. L'attività di monitoraggio in campo, inclusa la rilevazione della presenza e dell'attività degli **insetti impollinatori**, permette di raccogliere evidenze utili a valutare l'evoluzione delle condizioni ecologiche nei terreni coltivati. La sperimentazione costituisce un presidio tecnico funzionale al **miglioramento continuo** del **disciplinare di coltivazione** e all'**integrazione progressiva di pratiche** in grado di ridurre le pressioni sugli ecosistemi lungo la filiera agricola.

Appendice

Governance 90

Prodotto 94

Persone 95

Ambiente 102

GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre ruoli direttivi operativi in nessuna delle società del Gruppo ma esercita un'attività di indirizzo strategico.

GRI 2-19 Politiche retributive

La remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione è stabilita dall'Assemblea dei Soci e consiste in:
- un emolumento fisso;
- un compenso variabile legato al raggiungimento di specifici obiettivi di redditività del Gruppo.

La remunerazione dei dirigenti apicali è strutturata generalmente come segue:
- una componente fissa;
- una componente variabile, correlata al raggiungimento di obiettivi predefiniti, in parte legati ai risultati economici dell'azienda e/o del Gruppo e in parte a obiettivi individuali misurabili, di natura quantitativa o qualitativa.

Il pacchetto retributivo dei dirigenti apicali può includere inoltre benefit accessori, quali, a titolo esemplificativo, auto aziendale, coperture assicurative e benefit sanitari, in coerenza con le politiche aziendali vigenti.

GRI 2-20 Processo di determinazione della retribuzione

La Società non ha attualmente istituito un Comitato Remunerazioni e Nomine in seno al Consiglio di Amministrazione. I pacchetti retributivi dei dirigenti apicali sono definiti tenendo in considerazione le condizioni di mercato per posizioni comparabili, con l'obiettivo di attrarre, motivare e trattenere manager con competenze ed esperienze adeguate al ruolo e al contesto organizzativo del Gruppo.

Il processo di definizione dei pacchetti retributivi è generalmente curato dall'Amministratore Delegato, con il supporto della Direzione Risorse Umane, e condiviso con il Presidente prima della presentazione al candidato.

La rilevanza strategica dei temi ambientali e sociali per il Gruppo è riflessa anche nel sistema di remunerazione variabile dei manager. A partire dal 2020, il sistema di incentivazione (MBO) prevede una progressiva integrazione di KPI legati agli aspetti strategici di sostenibilità, in coerenza con gli obiettivi aziendali e l'evoluzione del modello di sostenibilità del Gruppo.

GRI 2-21 | Rapporto sulla retribuzione totale annuale

Il rapporto di retribuzione totale annuale è pari a 8,6 nel 2025, 10,1 nel 2024, 9,8 nel 2023. Il rapporto tra la variazione percentuale annua della retribuzione totale della persona che riceve la massima retribuzione e la variazione percentuale annua della retribuzione mediana di tutti gli altri dipendenti è pari a -18 nel 2025, 1,9 nel 2024, 1 nel 2023. L'indicatore tiene conto della remunerazione fissa e variabile effettivamente percepita, per competenza, nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente.

GRI 2-25 | Processi volti a rimediare agli impatti negativi

L'organizzazione riconosce l'importanza di identificare tempestivamente eventuali impatti negativi di natura ambientale, sociale o di governance e di adottare misure adeguate per prevenirli, mitigarli e, ove si siano verificati, rimediare agli stessi. Tali impegni sono formalizzati attraverso il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e le policy aziendali rilevanti, che disciplinano comportamenti, responsabilità e presidi di controllo, nonché i meccanismi di segnalazione, gestione e rimedio delle violazioni e delle situazioni di criticità.

L'organizzazione ha istituito procedure strutturate per l'individuazione, la ricezione e la gestione dei reclami e delle segnalazioni, inclusi i meccanismi di whistleblowing previsti dal Modello 231. Tali procedure consentono di segnalare comportamenti, eventi o situazioni che possano configurare violazioni del Modello, del Codice Etico, delle policy aziendali o della normativa applicabile, nonché situazioni potenzialmente idonee a generare impatti negativi. Le segnalazioni possono essere trasmesse attraverso canali dedicati, progettati per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e la tutela da ritorsioni. Le segnalazioni ricevute sono valutate e gestite secondo criteri di riservatezza, imparzialità e proporzionalità, in funzione della natura e della gravità della segnalazione.

Oltre ai meccanismi di reclamo e segnalazione, l'organizzazione gestisce e mitiga gli impatti negativi attraverso i propri sistemi di gestione e i processi operativi. Gli impatti ambientali e sociali, inclusi quelli individuati nell'analisi di materialità, sono presidiati mediante procedure interne, controlli operativi, audit e, ove necessario, piani di azione correttiva. La definizione e l'implementazione delle misure di rimedio competono alle funzioni aziendali interessate, mentre gli organi di controllo e le funzioni di coordinamento esercitano un ruolo di supervisione, assicurando coerenza, tempestività ed efficacia delle azioni intraprese. Qualora siano richiesti interventi o delibere di competenza del Consiglio di Amministrazione, i relativi adempimenti sono coordinati secondo le responsabilità di governance previste.

Gli stakeholder che sono potenziali utilizzatori dei meccanismi di reclamo e rimedio (quali lavoratori, fornitori, clienti, consumatori, partner e, ove pertinente, altri soggetti interessati) sono considerati nella progettazione e nel funzionamento delle procedure, che sono strutturate per essere accessibili, riservate e coerenti con la tipologia di impatto segnalato. Nei singoli casi, gli stakeholder rilevanti sono coinvolti nella gestione delle segnalazioni e dei reclami, in funzione della natura dell'impatto e delle parti interessate, al fine di favorire una gestione adeguata e, ove possibile, condivisa delle azioni di rimedio.

L'organizzazione monitora l'efficacia dei meccanismi di reclamo e dei processi di rimedio attraverso le attività di supervisione dell'Organismo di Controllo, i flussi informativi verso il management e il Consiglio di Amministrazione e il monitoraggio dell'implementazione delle azioni correttive. L'efficacia è valutata, tra l'altro, considerando la tempestività della gestione delle segnalazioni, l'adeguatezza delle misure adottate e la prevenzione del ripetersi di situazioni analoghe. I feedback degli stakeholder e le evidenze emerse dalle attività di controllo e di audit contribuiscono al miglioramento continuo dei meccanismi di reclamo e dei processi di rimedio.

GRI 2-26 | Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità

Oltre a quanto già descritto relativamente al Modello 231 e al sistema whistleblowing, viene proposta la segnalazione di criticità o suggerimenti da parte degli stakeholder attraverso i canali messi a disposizione per i consumatori (numero verde, canali web e social), la survey dedicata ai dipendenti e i contatti diretti aziendali.

GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti

Nelle relazioni a corredo del bilancio (Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa) viene data informativa in merito alla gestione dei principali rischi che caratterizzano il business, con particolare riferimento alle materie di salute e sicurezza sul lavoro e ambientale, esplicitando se si siano verificati o meno casi di non-compliance per quanto attiene a infortuni gravi, addebiti o contenziosi in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, cause di mobbing, danni all'ambiente, sanzioni o pene detentive inflitte per reati o danni ambientali. Per l'esercizio 2025 non vi sono casi da segnalare.

GRI 207-1, 2, 3 Fiscalità

Il Gruppo Colussi riconosce il ruolo sociale ed economico di una gestione fiscale corretta e trasparente, quale contributo allo sviluppo sostenibile e al funzionamento dei sistemi economici e istituzionali in cui opera.

Le società incluse nel perimetro di rendicontazione sono tutte residenti fiscalmente in Italia e assolvono regolarmente agli obblighi fiscali e contributivi previsti dalla normativa vigente, inclusi imposte dirette e indirette, ritenute sui redditi da lavoro e altri tributi applicabili. Nell'ambito delle proprie attività industriali e commerciali, il Gruppo controlla anche alcune società di diritto estero, che non risultano localizzate in Stati a fiscalità privilegiata inclusi nelle liste UE in vigore.

La gestione fiscale del Gruppo è improntata a principi di legalità, correttezza, trasparenza e sostanza economica, evitando pratiche di pianificazione fiscale aggressiva o comportamenti elusivi. Le scelte fiscali sono coerenti con le attività operative svolte e con la creazione di valore reale nei territori in cui il Gruppo opera.

Il presidio delle tematiche fiscali rientra nel più ampio sistema di governance e controllo interno del Gruppo ed è coerente con i principi e i valori aziendali.

La gestione operativa degli adempimenti fiscali delle società del Gruppo è accentrata e coordinata, sotto la supervisione della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo. Il Gruppo si avvale inoltre della collaborazione di consulenti fiscali qualificati per garantire l'aggiornamento normativo e la corretta applicazione delle disposizioni tributarie.

Il rischio fiscale è presidiato attraverso:

- procedure e controlli interni volti ad assicurare la correttezza, completezza e tracciabilità delle operazioni con rilevanza fiscale;
- il rispetto dei principi di separazione dei compiti e di autorizzazione delle operazioni;
- attività di verifica e controllo sulle dichiarazioni fiscali.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 include specifici presìdi per la prevenzione dei reati tributari e contribuisce a rafforzare il sistema di controllo del rischio fiscale, in coerenza con il quadro normativo applicabile.

Il Gruppo adotta un approccio improntato alla collaborazione e trasparenza nei rapporti con le autorità fiscali e gli organi di controllo, garantendo la disponibilità e la correttezza delle informazioni e della documentazione richiesta.

Nel corso del 2025 non si sono verificati episodi di violazione della normativa fiscale né contestazioni rilevanti in ambito tributario.

Non conformità gravi a leggi o regolamenti	2025	2024	2023
n.	0	0	0

GRI 2-15 – Conflitti di interesse

Episodi di corruzione o conflitto di interesse	2025	2024	2023
n.	0	0	0

GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

	2025	2024	2023
N. episodi di corruzione accertati	0	0	0
N. azioni intraprese	0	0	0

Remunerazione variabile collegata a obiettivi di sostenibilità[2]

	2025	2024	2023
Percentuale remunerazione	28%	33%	29%

Sedi coperte da valutazione del rischio su questioni di etica aziendale[3]

	2025	2024	2023
%	100%	100%	100%

2 L'indicatore rappresenta il rapporto tra la remunerazione variabile collegata a obiettivi di sostenibilità e il totale della remunerazione variabile prevista nel sistema Mbo. Dall'indicatore è esclusa la forza vendita.
3 L'indicatore è riferito alle valutazioni del rischio condotte nell'ambito del Modello 231

Prodotto

GRI 416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi

	um	2025	2024	2023
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un'ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un avviso	n.	1[4]	0	0
Episodi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n.	0	0	0

417-2 | Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

	um	2025	2024	2023
Casi di non conformità con le normative che comportino un'ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
Casi di non conformità con le normative che comportino un avviso	n.	0	0	1[5]
Casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n.	0	0	0

417-3 | Episodi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing

	um	2025	2024	2023
Numero di casi di non conformità alla normativa concretizzati in multa o sanzione	n.	0	0	0
Numero di casi di non conformità alla normativa concretizzati in un avviso	n.	0	0	0
Numero di casi di non conformità a codici volontari	n.	0	0	1[6]

4 Notifica del 26/11/2025 da parte dell'Ufficio regionale bavarese per la salute e la sicurezza alimentare per eccessivo contenuto di acido cianidrico nei biscotti alle mandorle provenienti dall'Italia, con pubblicazione dell'allerta alimentare nel sistema RASFF, notifica n. 2025.9487. La referenza coinvolta è "Amaretti Sapori Lotto 355122 1", prodotta presso lo stabilimento Colussi S.p.A..

5 Il caso rendicontato nel 2023 è relativo a una richiesta di informazioni da parte di AGCM inerente a un claim riportato sul pack di un prodotto. Il caso è stato archiviato senza nessuna sanzione a seguito della modifica del claim.

6 Il caso rendicontato nel 2023 è riferito a un'osservazione da parte di IAP in riferimento a uno spot pubblicitario. Il caso è stato archiviato senza nessuna sanzione a seguito della modifica della comunicazione.

Persone

GRI 2-7 Lavoratori dipendenti
Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato e determinato), per genere

	31.12.2025			31.12.2024			31.12.2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	418	277	695	430	276	706	431	267	698
Tempo determinato	-	3	3	2	5	7	4	3	7
Totale	**418**	**280**	**698**	**432**	**281**	**713**	**435**	**270**	**705**

Numero totale di dipendenti per tipologia di impiego (tempo pieno e part-time), per genere

	31.12.2025			31.12.2024			31.12.2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	406	226	632	409	213	622	398	188	586
Part-time	12	54	66	23	68	91	37	82	119
Totale	**418**	**280**	**698**	**432**	**281**	**713**	**435**	**270**	**705**

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti[7]

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori somministrati	103	121	224	148	186	334	98	109	207
Collaboratori	4	2	6	3	1	4	3	1	4

7 Dal 2025 i lavoratori somministrati sono conteggiati per full time equivalent annui e non per singolo soggetto.

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tirocinanti	1	3	4	0	1	1	4	3	7

GRI 405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti

	2025				
%	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
Dirigenti	88%	12%	0%	56%	44%
Manager	56%	44%	3%	56%	41%
Forza vendita	85%	15%	4%	70%	26%
Impiegati	38%	62%	13%	67%	20%
Operai	63%	37%	1%	43%	56%
Totale	**60%**	**40%**	**3%**	**49%**	**48%**

	2024				
%	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
Dirigenti	89%	11%	0%	44%	56%
Manager	58%	42%	1%	57%	42%
Forza vendita	85%	15%	4%	74%	22%
Impiegati	39%	61%	18%	65%	17%
Operai	63%	37%	2%	47%	51%
Totale	**61%**	**39%**	**4%**	**52%**	**44%**

	2023				
%	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
Dirigenti	90%	10%	0%	43%	57%
Manager	61%	39%	0%	62%	38%
Forza vendita	89%	11%	4%	68%	29%
Impiegati	41%	59%	15%	70%	15%
Operai	63%	37%	1%	50%	49%
Totale	**62%**	**38%**	**3%**	**54%**	**43%**

GRI 403 | 1-7 – salute e sicurezza

Tutti i siti del Gruppo Colussi hanno adottato un Sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori conforme al D. Lgs. 81/2008, che copre tutti i lavoratori del Gruppo, per tutte le attività svolte, all'interno di tutte le sedi e siti produttivi compresi perimetro di reporting. Il Gruppo ha inoltre adottato un Sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori definito sulla base dello standard ISO 45001, applicato a tutti i siti della società Colussi spa (Petrignano, Barberino Tavarnelle, Fossano) e Albea 90 Srl (Leinì). Il Consiglio di Amministrazione di Colussi S.p.A. approva e aggiorna regolarmente un documento specifico denominato "Organizzazione per la salute e sicurezza sul lavoro", che definisce i ruoli e le responsabilità necessarie alla corretta gestione. All'interno del proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, il Gruppo ha adottato un approccio strutturato e preventivo per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi legati alle attività lavorative, esteso a tutti i lavoratori che operano sotto il controllo dell'organizzazione, dipendenti e non dipendenti. I Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) analizzano in modo sistematico tutti i processi all'interno degli stabilimenti, dal ricevimento delle materie prime alla gestione del prodotto finito, con l'obiettivo di individuare e monitorare i rischi potenziali. Ogni mansione e ruolo – dagli operatori di produzione ai manutentori, dallo staff tecnico ai dipendenti degli uffici – viene valutato per garantire che le specificità operative siano pienamente considerate. Ogni infortunio o quasi infortunio è oggetto di un'indagine interna, condotta secondo procedure formalizzate, al fine di individuare le cause, valutare i pericoli sottostanti e implementare azioni correttive efficaci, basate sulla gerarchia dei controlli. Le evidenze raccolte alimentano un processo di miglioramento continuo del Sistema, contribuendo all'aggiornamento costante dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), delle misure preventive e dei programmi di formazione. Il Sistema prevede un riesame delle valutazioni almeno con cadenza annuale. In linea con i principi di prevenzione, tutti i lavoratori sono oggetto di un percorso formativo continuo, modulato in base alla mansione o ruolo ricoperto. Particolare attenzione è dedicata all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), previsti per alcune postazioni lavorative. Il Gruppo Colussi garantisce l'accesso a servizi di medicina del lavoro per tutti i lavoratori presenti nelle sedi sotto il proprio controllo, secondo un approccio orientato alla prevenzione, alla tutela della salute e al benessere complessivo della persona. I servizi comprendono, in conformità al D.Lgs. 81/2008, un insieme coordinato di azioni volte alla sorveglianza sanitaria, alla promozione della salute e all'individuazione precoce di condizioni potenzialmente critiche. Il Medico Competente, nominato in ciascun sito produttivo, elabora e aggiorna periodicamente il protocollo sanitario, sulla base della valutazione dei rischi. Le visite mediche preventive, periodiche e su richiesta, sono finalizzate a verificare l'idoneità psicofisica dei lavoratori rispetto alle mansioni svolte, tutelandone allo stesso tempo la riservatezza e la dignità. I lavoratori ricevono tempestiva comunicazione sull'esito degli accertamenti e sulle eventuali limitazioni o prescrizioni, con il supporto del Medico Competente nel promuovere corretti stili di vita e comportamenti. Il Gruppo favorisce la consultazione dei lavoratori, come previsto dalla Politica Persone, e l'incontro fra tutte le parti interessate attraverso riunioni periodiche di confronto. Il rispetto delle normative di sicurezza è ritenuto un valore imprescindibile, ed è quindi favorita la segnalazione delle situazioni non conformi. Tutte le organizzazioni sindacali individuano un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) che partecipa alla riunione annuale della sicurezza proponendo in modo attivo le istanze ricevute dall'insieme dei lavoratori del sito rappresentato. Confronti più frequenti sono svolti in riunioni sindacali periodiche. I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono il riferimento per rappresentare all'azienda le situazioni che posso essere migliorate e che necessitano di interventi specifici. I lavoratori hanno inoltre la possibilità di segnalare in maniera anonima e protetta eventuali situazioni anomale sul tema salute e sicurezza attraverso il canale whistleblowing. In conformità alla normativa vigente tutti i lavoratori del Gruppo Colussi hanno il diritto di interrompere l'attività lavorativa in presenza di una situazione percepita come pericolosa per sé o per i colleghi. Gli indicatori relativi agli incidenti e ai near miss vengono analizzati con

periodicità per trovare le soluzioni e le azioni correttive necessarie alla loro soluzione in un'ottica del miglioramento complessivo del sistema di gestione della salute e sicurezza.

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

	2025	2024	2023
Infortuni in itinere	1	1	3
Infortuni sul lavoro con giorni persi	29	28	24
Di cui con conseguenze gravi	1	0	0
Infortuni sul lavoro senza giorni persi	0	0	0
Decessi	0	0	0
Numero totale di infortuni	30	29	27
Totale ore lavorate	1.170.997	1.187.965	1.106.4312
Tasso di infortunio[8]	25,6	24,4	25,4
Tasso di infortuni con conseguenze gravi (esclusi i decessi)	0,8	0	0
Tasso di decessi a seguito di infortuni	0	0	0

GRI 403-10 Malattie professionali[9]

	2025	2024	2023
Numero di malattie lavoro-correlate	0	0	0
Numero di decessi dovuti a malattie lavoro-correlate	0	0	0

Nel 2025 si sono verificati anche 14 infortuni fra i lavoratori somministrati, con un tasso di infortunio pari a 44,9. Nel 2024 gli infortuni fra i somministrati erano stati 4, mentre nel 2023 6.

8 I tassi di infortunio sono stati calcolati sulla base di 1.000.000 ore lavorate.
9 Le malattie lavoro-correlate sono rendicontate al momento della conferma da parte di Inail.

GRI 401-1 Nuovi assunti e turnover per età e genere

	2025											
	Uomini			Donne			Totale					
n.	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	Totale
Assunzioni	5	15	5	7	23	22	25	52	12	38	27	77
Cessazioni	4	13	17	2	19	29	34	50	6	32	46	84
Tasso di assunzione	42%	8%	2%	64%	16%	18%	6%	19%	52%	11%	8%	11%
Turnover	33%	7%	8%	18%	13%	23%	8%	18%	26%	9%	14%	12%

	2024											
	Uomini			Donne			Totale					
n.	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	Totale
Assunzioni	5	9	1	7	30	25	15	62	12	39	26	77
Cessazioni	2	17	20	3	33	44	39	80	5	50	64	119
Tasso di assunzione	31%	4%	0,5%	50%	19%	22%	3%	22%	40%	10%	8%	18%
Turnover	13%	8%	10%	21%	21%	40%	9%	28%	17%	14%	20%	17%

	2023											
	Uomini			Donne			Totale					
n.	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	Totale
Assunzioni	4	9	0	3	2	1	13	6	7	11	1	19
Cessazioni	5	19	14	0	12	6	38	18	5	31	20	56
Tasso di assunzione	44%	4%	-	30%	1%	1%	3%	2%	37%	3%	-	3%
Turnover	56%	8%	7%	0%	8%	5%	9%	7%	26%	8%	7%	8%

GRI 404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente

	2025			2024			2023		
Numero medio di ore	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	5,9	4,5	5,8	1,1	0,5	1,1	1,6	-	1,5
Manager	3,0	2,3	2,7	11,2	8,5	10,1	2,9	-	1,8
Forza vendita	2,9	2,8	2,9	0,9	0,0	0,7	6,3	8,6	14,8
Impiegati	2,6	1,7	2,2	6,9	27,1	19,3	5,0	2,8	3,7
Operai	22,3	25,0	23,3	22,2	15,3	19,6	6,5	8,1	7,1
Totale	**17,0**	**18,1**	**17,4**	**17,8**	**17,0**	**17,5**	**5,8**	**7,1**	**6,3**

GRI 401-3 Congedo parentale

	31.12.2025			31.12.2024			31.12.2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
a. numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale[10];	26	28	54	-	-	-	-	-	--
b. numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale;	10	19	29	6	25	31	9	29	38
c. numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale[11];	8	19	27	6	25	31	9	29	38
d. numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro[12];	8	19	27	5	23	28	8	26	34

10 Nel 2025 sono stati conteggiati soltanto i lavoratori che hanno avuto diritto in seguito a maternità / paternità effettiva, mentre negli anni precedenti erano considerati tutti i dipendenti, in quanto potenziali aventi diritto
11 Il tasso di rientro al lavoro è pari al 93%
12 Il tasso di retention è pari al 100%

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale[13].

	31.12.2025			31.12.2024			31.12.2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Manager	100%	100%	100%	95%	83%	90%	93%	81%	88%
Forza vendita	100%	100%	100%	100%	100%	100%	96%	100%	96%
Impiegati	100%	100%	100%	21%	9%	14%	21%	7%	13%
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**28%**	**36%**	**31%**	**20%**	**13%**	**17%**	**20%**	**11%**	**17%**

Dipendenti coperti da contratto collettivo

	2025	2024	2023
%	100%	100%	100%

Tutti i dipendenti del Gruppo sono assunti nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili al settore, in particolare il CCNL Industria Alimentare e il CCNL Panificazione Industriale. Le retribuzioni minime previste da tali contratti, che costituiscono la soglia minima delle retribuzioni riconosciute dall'azienda, risultano superiori ai valori di salario di sussistenza definiti dal benchmark Wage Indicator Foundation. Di conseguenza, il 100% dei dipendenti del Gruppo percepisce una retribuzione superiore al salario di sussistenza.

Dipendenti iscritti al sindacato

	2025	2024	2023
%	30%	40%	32%

Donazioni alimentari[14]

	2025	2024	2023
n. porzioni donate (milioni)	6	5,2	3,5

13 Nel 2025 è stato implementato un nuovo sistema di valutazione e feedback individuale che, assieme al sistema Mbo, copre il 100% dei dirigenti, manager, forza vendita e impiegati. Negli anni precedenti l'indicatore era riferito alla percentuale di dipendenti coinvolti nel sistema Mbo
14 Il numero di porzioni è calcolato a partire dal peso dei prodotti donati a enti benefici e comunità locali, convertito in porzioni sulla base della porzione di riferimento per i prodotti da forno secondo le linee guida LARN della Società Italiana di Nutrizione Umana, pari a 30 grammi.

Ambiente

Materia prima da filiera controllata[15]

	2025	2024	2023
% farina di grano tenero da filiera	32%	29%	23%

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume – materie prime alimentari[16]

	u.m.	2025	2024	2023
Materie prime alimentari	ton	115.423	109.175	105.960

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume - imballaggi[17]

	u.m.	2025	2024	2023
Carta	ton	13.711	12.546	12.590
Plastica	ton	1.477	1.340	1.480
Altro [18]	ton	41	51	80
Totale	**ton**	**15.229**	**13.936**	**14.150**

GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo[19]

	u.m.	2025	2024	2023
Carta	%	66%	67%	67%

15 L'indicatore rappresenta il rapporto fra la quantità (in tonnellate) di materia prima acquistata nell'anno nel rispetto del disciplinare di filiera Colussi e il totale della quantità acquistata di quella materia prima.
16 Il dato è riferito alle quantità di materie prime alimentari acquistate per le produzioni negli stabilimenti del Gruppo.
17 Per assicurare una migliore omogeneità dei dati e aderenza allo standard di rendicontazione, il criterio di calcolo delle informative GRI 301-1 e GRI 301-2 è stato aggiornato per la parte relativa alle materie prime utilizzate per gli imballaggi, passando da una rendicontazione basata sulle quantità vendute a una relativa alle quantità acquistate. Per assicurare comparabilità negli anni, è stato effettuato un restatement sui dati 2024 e 2023.
18 Compostabile, acciaio, alluminio.
19 Vedi nota 17

GRI 302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione

	um	2025	2024	2023
Consumi di combustibili fossili[20]	**GJ**	**267.255**	**253.908**	**237.083**
Benzina parco auto	GJ	1.004	599	620
Gasolio parco auto	GJ	4.030	4.835	5.141
Biodiesel parco auto	GJ	114	-	-
Gasolio per generatori e pompe antincendio	GJ	21	5	122
Totale consumi gasolio	GJ	4.165	4.480	5.263
Gas naturale	**GJ**	**262.085**	**248.469**	**231.200**
Consumi elettrici[21]	**GJ**	**100.990**	**94.770**	**85.247**
Consumi elettrici (energia acquistata)	GJ	100.375	94.127	84.542
Consumi elettrici (energia autoprodotta da rinnovabili)	GJ	616	643	705
Consumi energetici totali	**GJ**	**368.245**	**348.677**	**322.330**

GRI 302-3 Intensità energetica

	um	2025	2024	2023
Totale[22]	GJ/t	3,75	3,75	3,58

GRI 305-1 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 1)

	um	2025	2024	2023
Benzina parco auto Gruppo Colussi	tCO_2	73	44	45
Gasolio parco auto Gruppo Colussi	tCO_2	307	357	380
Gasolio per generatori e pompe antincendio	tCO_2	2	-	9
Gas naturale	tCO_2	14.884	14.095	13.067
Emissioni GHG dirette (Scope 1)	**tCO_2**	**15.266**	**14.496**	**13.501**
Gas refrigeranti	tCO_2	1.185		
Emissioni GHG dirette totali (Scope 1)	**tCO_2**	**16.450**		

20 Fonte usata per la conversione dei dati in GJ: ISPRA - tabella parametri standard nazionali
21 Conversione consumi energia elettrica: 1GJ=3,6 MWh (Enea)
22 L'intensità energetica considera energia elettrica, gas naturale, gasolio e benzina per la flotta auto e gasolio per generatori e pompe antincendio; il valore utilizzato al denominatore sono le tonnellate di prodotto finito prodotte dagli stabilimenti del Gruppo.

GRI 305-2 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) - Market based

	um	2025	2024	2023
% di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili	%	100%	100%	100%
Emissioni GHG indirette (Scope 2) - Market based	tCO_2	0	0	0

GRI 305-2 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) - Location based[23]

	um	2025	2024	2023
Emissioni GHG indirette (Scope 2) - Location based[24]	tCO_2	6.020	6.792	6.945

GRI 305-4 Intensità delle emissioni GHG

	um	2025	2024	2023
Emissioni GHG esclusi gas refrigeranti (Scope 1 + Scope 2 Market based [25])	tCO_2/t	0,155	0,155	0,150
Emissioni GHG totali (Scope 1 + Scope 2 Market based)	tCO_2/t	0,167		

GRI 306-3 Rifiuti prodotti
(valori in tonnellate)

Composizione dei rifiuti	2025	2024	2023
Rifiuti non pericolosi	3.494	3.335	2.912
Rifiuti pericolosi	18	15	7
Totale	**3.512**	**3.350**	**2.919**

23 Le emissioni indirette di gas serra (scope 2), ossia quelle derivanti dai consumi di energia elettrica dell'organizzazione, vengono calcolate secondo lo standard GRI utilizzando due diverse metodologie. La metodologia "Market based" considera le emissioni derivanti dalle scelte specifiche di approvvigionamento elettrico dell'azienda. Nel caso in cui la fornitura sia al 100% da fonti rinnovabili le emissioni generate saranno nulle. La metodologia "Location based" considera invece le emissioni per kwh consumato generate dal mix elettrico nazionale, a prescindere dalle scelte specifiche dell'azienda in tema di approvvigionamenti rinnovabili.
24 Fonte utilizzata per il calcolo delle emissioni GHG indirette (scope 2) – location based: ISPRA 2025
25 Vedi nota 24

GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento
(valori in tonnellate)

La gestione dei rifiuti del Gruppo Colussi è organizzata secondo le prescrizioni normative nazionali e internazionali e le buone pratiche definite all'interno del Sistema di Gestione Ambientale. I dati riportati fanno riferimento alla classificazione per tipologia di rifiuto e destinazione stabilita dalla normativa. Nessun rifiuto viene smaltito o recuperato onsite.

	2025		
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Riciclo	-	508	508
Altre operazioni di recupero	16	1.541	1.557
Totale	**16**	**2.049**	**2.065**

	2024		
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Riciclo		403	403
Altre operazioni di recupero	12	1.598	1.611
Totale	**12**	**1.967**	**2.014**

	2023		
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Riciclo	-	389	389
Altre operazioni di recupero	6	1.367	1.373
Totale	**6**	**1.756**	**1.756**

GRI 306-5 Rifiuti destinati a smaltimento
(valori in tonnellate)

	2025		
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Altre operazioni di smaltimento (totale)	2	1.446	1.447

	2024		
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Altre operazioni di smaltimento (totale)	3	1.333	1.336

	2023		
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Altre operazioni di smaltimento (totale)	1	1.157	1.158

Sottoprodotti[26]

		Percentuale di sottoprodotti (destinati a zootecnico)		
	u.m.	2025	2024	2023
Totale	%	6%	6%	6%

306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti

I rifiuti prodotti dal Gruppo Colussi derivano principalmente dai processi industriali degli stabilimenti produttivi e includono i rifiuti non pericolosi e, in misura limitata, i rifiuti pericolosi. Gli input e le attività che generano rifiuti sono legati all'utilizzo di materie prime, materiali di imballaggio e ausiliari di produzione. Gli impatti connessi ai rifiuti riguardano prevalentemente le attività dirette del Gruppo, mentre impatti a monte e a valle nella catena del valore sono indiretti e legati alla produzione dei materiali e alla fase di fine vita dei prodotti.

306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti

Il Gruppo adotta azioni volte a prevenire la produzione di rifiuti e a favorire la circolarità, attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi, la riduzione degli scarti e la valorizzazione dei materiali recuperabili. I rifiuti prodotti dagli stabilimenti sono gestiti da operatori terzi autorizzati. Il Gruppo applica processi di qualifica e verifica dei fornitori incaricati della gestione dei rifiuti, al fine di assicurare la conformità agli obblighi normativi e contrattuali. La raccolta e il monitoraggio dei dati sui rifiuti avvengono tramite sistemi interni di tracciabilità e rendicontazione, integrati nel Sistema di Gestione Ambientale, che consentono di controllare le quantità prodotte, le tipologie di rifiuti e le modalità di trattamento. Ogni stabilimento del Gruppo effettua la verifica preliminare di idoneità dei soggetti terzi ai quali sono conferiti i rifiuti, siano essi trasportatori, impianti di smaltimento, recupero o incenerimento, commercianti o intermediari di servizi dei fornitori. La verifica richiede come requisito minimo le seguenti autorizzazioni, da raccogliere e archiviare presso gli stabilimenti: l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le attività di trasporto, intermediazione e bonifica e la conformità dei codici EER riportati nel provvedimento rilasciato dall'Albo rispetto a quelli per cui si richiede il servizio; la tipologia di autorizzazione degli impianti di trattamento: procedura semplificata (ex art. 216 del D.lgs 152/2006 oggi incluse in AUA), autorizzazione ordinaria (ex art 208 del D.lgs 152/2006), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), verificando l'idoneità al trattamento dei codici EER per i quali si richiede il servizio. Verificata l'idoneità dei fornitori gli stessi risultano idonei a ricevere i rifiuti prodotti dagli stabilimenti. Al momento del conferimento ogni stabilimento ha l'obbligo di verificare la corrispondenza di trasportatori e mezzi a quelli indicati nelle rispettive autorizzazioni.

26 Si intendono gli scarti alimentari di produzione generati negli stabilimenti e non recuperati direttamente nello stesso processo produttivo, in percentuale sulle quantità prodotte nell'anno.

Volumi coperti da analisi LCA (marchi propri)[27]

	2025	2024	2023
%	27%	22%	16%

GRI 303-3 Prelievo idrico[28]

	um	2025	2024	2023
Acque sotterranee (da pozzo)	ML	59	50	45
Risorse idriche di terze parti	ML	54	59	52
Totale prelievi idrici	**ML**	**113**	**109**	**97**

Lo stabilimento di Barberino Tavarnelle è ubicato in un'area classificata ad alto rischio di stress idrico dall'Aqueduct Water Risk Atlas. Nel 2025, dal sito sono stati prelevati 15,7 ML di risorse idriche da rete (acqua dolce), utilizzati per la realizzazione dei prodotti, per usi tecnici sulle linee di produzione e per le utenze.

27 L'indicatore esprime il rapporto fra i volumi di prodotto finito coperti da analisi LCA e i volumi totali prodotti dal Gruppo Colussi a marchio Misura, Colussi, Agnesi, Sapori 1832.
28 Acqua dolce, concentrazione solidi disciolti totali inferiore a 1.000 mg/l

Indice dei contenuti GRI

Disclosure GRI 2, 3 e Topic Standards

Informativa		Sezione	Pagine	Note/ omissioni
Informativa generale				
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	"Guida alla lettura; Chi siamo"	12-13; 14-31	-
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Guida alla lettura	12-13	
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Guida alla lettura	12-13	-
GRI 2-4	Revisione delle informazioni	Guida alla lettura	12-13	-
GRI 2-5	Assurance esterna	Relazione di revisione	113-117	-
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Chi siamo	14-31	-
GRI 2-7	Dipendenti	Persone; Appendice	64-75; 88-108	-
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	Appendice	88-108	-
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	Governance	32-47	-
GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance	32-47	-
GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	Appendice	88-108	-
GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance	32-47	-
GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance	32-47	-
GRI 2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance	32-47	-
GRI 2-15	Conflitti d'interesse	Governance; Appendice	32-47; 88-108	-
GRI 2-16	Comunicazione delle criticità	Governance	32-47	-
GRI 2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Governance	32-47	-
GRI 2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Governance	32-47	-
GRI 2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Appendice	88-108	-
GRI 2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Appendice	88-108	-
GRI 2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Appendice	88-108	-
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Messaggio agli stakeholder	6	-
GRI 2-23	Impegno in termini di policy	Governance	32-47	-
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Governance	32-47	-
GRI 2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Appendice	88-108	-
GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Appendice	88-108	-
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Appendice	88-108	-
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	Governance	32-47	-
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Governance	32-47	-
GRI 2-30	Contratti collettivi	Governance	32-47	-
Info 1	Remunerazione variabile ESG	Governance; Appendice	32-47; 88-108	-
Info 3	Donazioni alimentari	Persone; Appendice	64-75; 88-108	-

Informativa		Sezione	Pagine	Note/ omissioni
Tema materiale: Condotta delle imprese				
GRI 3-3 Cond	Gestione dei temi materiali (Condotta delle imprese)	Governance	32-47	-
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Governance; Appendice	32-47; 88-108	-
GRI 207-1	Approccio alla fiscalità	Appendice	88-108	-
GRI 207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Appendice	88-108	-
GRI 207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Appendice	88-108	-
Tema materiale: Consumatori e utilizzatori finali				
GRI 3-3 Cons	Gestione dei temi materiali (Consumatori e utilizzatori finali)	Prodotto	48-60	-
GRI 416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Appendice	88-108	-
GRI 417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Appendice	88-108	-
GRI 417-3	Episodi di non conformità relativi a comunicazioni di marketing	Appendice	88-108	-
Tema materiale: Lavoratori Propri				
GRI 3-3 Lav	Gestione dei temi materiali (Lavoratori propri)	Persone	64-75	-
GRI 401-1	Nuovi assunti e turnover	Appendice	88-108	-
GRI 401-3	Congedo parentale	Appendice	88-108	-
GRI 403-10	Malattie professionali	Appendice	88-108	-
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Appendice	88-108	-
GRI 404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	Appendice	88-108	-
GRI 404-3	Valutazione performance	Appendice	88-108	-
GRI 405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	Appendice	88-108	-
Info 2	Tasso di sindacalizzazione	Appendice	88-108	-

Informativa		Sezione	Pagine	Note/ omissioni
Tema materiale: Cambiamento climatico				
GRI 3-3 Clim	Gestione dei temi materiali (Cambiamento climatico)	Ambiente	76-87	-
GRI 302-1	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	Appendice	88-108	-
GRI 302-3	Intensità energetica	Appendice	88-108	-
GRI 305-1	Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 1)	Appendice	88-108	-
GRI 305-2	Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2)	Appendice	88-108	-
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Appendice	88-108	-
Tema materiale: Economia circolare				
GRI 3-3 EcC	Gestione dei temi materiali (Economia circolare)	Ambiente	76-87	
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	Appendice	88-108	
GRI 301-2	Materiali riciclati utilizzati come input	Appendice	88-108	
GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Appendice	88-108	
GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Appendice	88-108	
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	Appendice	88-108	
GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Appendice	88-108	
GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Appendice	88-108	
Info 6	Scarti di produzione	Appendice	88-108	
Info 4	Volumi coperti da LCA	Appendice	88-108	
Tema materiale: Acque e risorse marine				
GRI 3-3 Acq	Gestione dei temi materiali (Acqua e risorse marine)	Ambiente	76-87	
GRI 303-3	Prelievo idrico	Appendice	88-108	

Informativa		Sezione	Pagine	Note/ omissioni
Tema materiale: Biodiversità				
GRI 3-3 Biod	Gestione dei temi materiali (Biodiversità)	Ambiente	76-87	-
GRI 101-1	Politiche per arrestare e invertire la perdita di biodiversità	Ambiente	76-87	-
GRI 101-2	Gestione degli impatti sulla biodiversità	Ambiente	76-87	-
GRI 101-4	Identificazione degli impatti sulla biodiversità	Ambiente	76-87	-
Info 5	Materie prime da filiera controllata	Appendice	88-108	-

Relazione di revisione

EY
Shape the future with confidence

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato del Bilancio di Sostenibilità 2025

Al Consiglio di Amministrazione della
Colussi S.p.A.

Oggetto dell'incarico

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità della Colussi S.p.A. (di seguito anche "la Società") *e delle sue controllate (di seguito anche "il Gruppo" o "Gruppo Colussi")* relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori del Gruppo sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Guida alla Lettura" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità 1 (*ISQM Italia 1*), in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

Shape the future
with confidence

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. comprensione del processo di valutazione della rilevanza delle informazioni incluse nel Bilancio di Sostenibilità attraverso l'analisi dell'approccio adottato dall'impresa in merito all'identificazione e alla valutazione degli impatti effettivi e potenziali rilevanti relativi alle questioni di sostenibilità e verifica della relativa informativa rendicontata nel Bilancio di Sostenibilità;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

   In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione del Gruppo e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

   Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società *e delle sue controllate*:

   - a livello di Gruppo:

     a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

     b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto procedure analitiche e, ove ritenuto necessario, limitate verifiche, su base campionaria, sull'aggregazione dei dati e sui criteri e sulle metodologie di calcolo utilizzati.

Shape the future
with confidence

   - per lo stabilimento di Petrignano (PG), che abbiamo selezionato sulla base delle attività e del contributo agli indicatori di prestazione *a livello consolidato*, abbiamo effettuato incontri in presenza nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Guida alla Lettura" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Società non è obbligata alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Il Bilancio di Sostenibilità per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, le cui informazioni sono presentate a fini comparativi, è stato sottoposto ad un esame limitato da parte di un altro revisore che, in data 11 luglio 2025, ha espresso su tale Bilancio di Sostenibilità una conclusione senza rilievi.

Milano, 29 giugno 2026

EY S.p.A.

Agostino Longobucco
(Revisore Legale)

Pubblicato 2026
© 2026 Colussi S.p.A. Tutti i diritti riservati.
Colussi S.p.A.

Sede legale, Uffici commerciali e Export Department:
Via G. Spadolini, 5 – 20141 Milano, Italia

Uffici Amministrativi:
Via dell'Aeroporto, 7 – 06081 Petrignano d'Assisi (PG), Italia

Capitale Sociale € 1.096.510,48 i.v.
N. Iscriz. al REA C.C.I.A.A. Milano n. 1755736
C.F. – P. IVA IT e Iscr.Reg.Imp. (MI): 00163800543

www.colussigroup.it